



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XIX - ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO III (70%) - N. 6 - GIUGNO 1993



Festa della Polizia 1993: il Presidente della Repubblica consegna, visibilmente compiaciuto, la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ispettore Capo Alberto De Simone (c) per oltre un ventennio artificiere della Questura di Milano
(servizio all'interno)

ONORIFICENZE



Il Presidente della Repubblica, con suo decreto, ha conferito al Cav. Uff. Guglielmo Di Fabio l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al bravo Di Fabio, da molti anni Alfieri del Medagliere dell'ANPS, la Presidenza Nazionale, "Fiamme d'Oro" e il Presidente della Sezione di Roma, Generale Francesco Dierna, a nome di tutti i Soci, esprimono vivissimi auguri e congratulazioni.

Onorificenze

Il Socio Vincenzo Lucchetti, della Sezione di Roma, è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

CARTA Edoardo Imola
CONDELLO Lorenzo Milano

Ai predetti Soci auguri e rallegramenti da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

PROMOZIONI

Alessandria

I seguenti Soci sono stati promossi al grado superiore:

Angelini Emidio Vice Ispettore
Calderisi Alessandro V. Sourtend.
Cazzaniga Ambrosio Sovrintend.
Gavarente Ettore V. Sovrintend.
Lopane Domenico Vice Ispettore
Martino Vincenzo V. Sourtend.
Perna Giuseppe V. Sovrintend.

Brescia

Il Socio Antonio Iandico con recente decreto è stato promosso alla qualifica di Ispettore Capo a decorrere dal 6 agosto 1992.

La Spezia

I Soci Aldo Di Ninno e Luigi Majocchi sono stati promossi, a titolo onorifico, al grado di Tenente Generale.

Ai suddetti Soci vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S. Servizio Assistenza e Attività Sociali

Mostra-Concorso Nazionale di Arti Figurative

Nel quadro delle attività di carattere socio-culturale il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza bandisce una mostra-concorso di arti figurative a carattere nazionale riservata al personale della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza, che si svolgerà nei locali del Centro Sportivo della Polizia di Stato "Tor di Quinto" in Roma dal 20 al 30 ottobre 1993.

Le opere dovranno pervenire, unitamente alla domanda di partecipazione, al Centro Sportivo della Polizia di Stato "Tor di Quinto" Viale di Tor di Quinto n. 64 - Roma, nel periodo dal 6 al 25 settembre 1993.

Per ogni eventuale chiarimento e per prendere visione del regolamento gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Servizio Assistenza e Attività Sociali del Dipartimento della P.S., Via A. Depretis, 86 - Roma - Tel. (06) 46675903 - dove potranno richiedere anche le schede di adesione.

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Sezione ANPS	Caltanissetta	L.	55.000
Sezione ANPS	Luino	L.	50.000
Promutico Romano	Foligno	L.	10.000
(in memoria del collega Leonardi Carmelo deceduto a Udine)			
Leoni Ada e Sormani Maria Rosa	Como	L.	100.000
(in memoria del marito e padre Enzo Sormani)			
Zambon Sergio	Cavallirio (NO)	L.	15.000
Buselli Dante	M. di Campiglio (TN)	L.	50.000
Fossati Vittorio	M. di Campiglio (TN)	L.	50.000
Furgler Walter	Arabba (BL)	L.	50.000
Belforte Olga	Torino	L.	100.000
(in memoria del marito Carmelo Belforte)			
Aprile Pietro	Riano Romano (RM)	L.	5.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna
- Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -
Ugo Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione
Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775596-70492751/2/3 - Int. 613
Fax 775596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19-5-1975

Consulenza Grafica - Elaborazione testi
- Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c. - 00133
Roma - Via Salemi, 7 - Tel. 20.31.165
Finito di stampare nel mese di giugno 1993

Concessionaria per la Pubblicità APS
Advertising - press - system s.r.l. - 00192
Roma Piazza della Libertà, 13/A - Tel.
32.15.857

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel.
860.51.92

Per il 1993 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale Ordinario
L. 15.000 - Sostenitore L. 25.000 -
Benemerito L. 50.000 - Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere effettuati
tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo
del C.C.P. n. 70957006 intestato a
"Fiamme d'Oro" organo d'informazione
dell'ANPS - Via Statilia, 30 - 00185
Roma, oppure sul conto corrente bancario
n. 001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

CAMBIO NUMERO TELEFONICO PRESIDENZA NAZIONALE A.N.P.S.

Si porta a conoscenza dei Comandi di Sezione, dei Gruppi, dei Soci e degli abbonati che dal LUGLIO 1993 il numero di telefono della Presidenza Nazionale cambierà da (06) 775596 a (06) 77205596.

Anche il TELEFAX in funzione presso la Presidenza Nazionale dal mese di LUGLIO 1993 avrà il n. (06) 77205596.

SOMMARIO

N. 6 Giugno 1993

Festa della Polizia 1993	4
Toronto - 1° anniversario Sez. ANPS	13
23-5-93 - Ad un anno dalla tragedia Falcone	14
Notizie liete	16
Elenco Sezioni ANPS	17
Al vostro servizio	37
Sanità - La tosse	39
Itinerari - Torino - Gita ad Agliè	41
Pensionistica	42
Vita delle Sezioni	45
Cruciverba	50
Soci... amici scomparsi	51

IL PREFETTO DOTTORESSA MARIA TERESA CORTELLESA DELL'ORCO NOMINATA VICE CAPO DELLA POLIZIA

La Dott.ssa Maria Teresa Cortellesa Dell'Orco, tra l'altro la prima donna Prefetto della Repubblica nel 1990, è stata ora scelta dal Capo della Polizia per affiancarlo quale Vice Capo della Polizia.

La Presidenza Nazionale dell'ANPS e "Fiamme d'Oro" augurano al Prefetto Dell'Orco felicitazioni ed auguri per ulteriori successi al servizio della Istituzione.

A. N. F. I.

Apprendiamo con vivo interesse e piacere che nel referendum per il rinnovo degli organi centrali dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia del 9 maggio 1993, il V. Presidente Generale Dr. Pietro Di Marco è stato eletto Presidente Nazionale.

Al neo Presidente e carissimo amico la Direzione e la Redazione di "Fiamme d'Oro" inviano fervidi auguri di proficua attività e successo.

FESTA DELLA POLIZIA 1993

141° Annuale della Costituzione del Corpo
delle Guardie di P.S. (1852)

A Roma la celebrazione della Festa ha avuto inizio alle ore 9 all'Altare della Patria, dove il Ministro Mancino e il Capo della Polizia hanno depresso una corona al Sacello del Milite Ignoto. Erano presenti Autorità Militari e il Medagliere dell'ANPS con la scorta.

Il seguito della celebrazione è avvenuto presso la Scuola Allievi Agenti di Casale Lumbroso con la presenza del Presidente della Repubblica

I riconoscimenti nel tempo alla Polizia di Stato

Ricompense ed Onorificenze
(dal 1852 al 2 maggio 1993)

ALLA BANDIERA

Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia	1
Medaglie di bronzo al valor militare	2
Medaglie d'oro al valor civile	10
Medaglie d'argento al valor civile	3
Medaglia d'oro al merito civile	1
Medaglia di bronzo al merito civile	1
Medaglie d'oro di benemerita	3
Attestato di pubblica benemerita al valor civile	1

INDIVIDUALI

Ordine Militare d'Italia	2
Medaglie d'oro al valor militare	5
Medaglie d'argento al valor militare	979
Medaglie di bronzo al valor militare	2.256
Croci al valor militare	1.969
Medaglie d'oro al valor civile	82
Medaglie d'argento al valor civile	821
Medaglie d'argento al merito civile	4
Medaglie di bronzo al valor civile	1.874
Medaglie di benemerita marinara	14
Attestati di pubblica benemerita	4.012

Il tributo

dal 1° gennaio 1943 al 2 maggio 1993

Caduti	1.823	(di cui 22 dall'1-5-92)
Feriti	58.296	(di cui 1.599 dall'1-5-92)
Invalidi	14.571	(di cui 47 dall'1-5-92)
	74.690	1.668

I messaggi

DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARLO AZEGLIO CIAMPI

In occasione della Festa della Polizia di Stato desidero esprimere il più vivo apprezzamento a tutti i suoi appartenenti per l'impegno ed il sacrificio col quale hanno assolto i difficili compiti loro affidati, testimoniato anche dai numerosi successi conseguiti nella lotta contro la criminalità comune e organizzata.

La Polizia di Stato si conferma ognor viepiù insostituibile organo di garanzia del pacifico svolgimento della nostra vita civile e di progresso della Nazione.

In questa ricorrenza desidero inoltre esprimere, ai familiari di coloro che hanno saputo offrire - nell'adempimento del servizio - il sacrificio estremo della vita, il mio doveroso omaggio, cui si unisce la profonda riconoscenza dell'intero Governo che vede in ciascuno dei caduti il primo artefice di una società migliore.

DAL MINISTRO DELL'INTERNO NICOLA MANCINO

La celebrazione del 141° anniversario della fondazione della Polizia di Stato mi consente di far giungere - a Lei, Signor Capo della Polizia, e a tutto il personale, agli uomini e alle donne di questa magnifica istituzione votata quotidianamente al servizio della Repubblica e dei cittadini - il mio saluto affettuoso, fervido e riconoscente, testimonianza dell'apprezzamento del paese intero per l'impegno e la determinazione che accompagnano l'opera dell'amministrazione a tutela dello stato democratico, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

La presenza attiva, capillare e costante della Polizia di Stato su tutto il territorio nazionale, in un contesto armonico con le altre forze di Polizia, e la pronta risposta in ogni difficoltà, rinnovano la fedeltà ai più alti valori di democrazia e di legalità, nel quotidiano operare contro qualsiasi forma di eversione e di criminalità.

La Polizia di Stato si conferma, oggi, quale saldissimo presidio istituzionale nello sforzo diurno che la vede spendere, senza risparmio, le migliori energie, fino all'estremo sacrificio di suoi appartenenti. Il nostro pensiero, reverente e commosso, va ai Caduti, ai feriti, agli invalidi, nella certezza che il loro esempio di valore sarà sempre onorato nella pratica quotidiana del dovere.

I cittadini, consapevoli della totale dedizione posta a fondamento di questo impegno, apprezzano la vostra lealtà, il vostro entusiasmo, il vostro senso del dovere e, nel nome di queste idealità, vi sono intimamente vicini, partecipando delle vostre gioie, sostenendo la vostra azione, condividendo i vostri dolori.

Giunga, dunque, il mio augurio a tutto il personale della Polizia di Stato, affinché, consapevole di aver fatto al meglio il proprio dovere, viva questo solenne giorno di festa determinato a perseverare nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, in

14 maggio 1993
Festa della Polizia
Altare della Patria.
Il Ministro
Mancino,
accompagnato
dal Capo della
Polizia, depone
una corona
al Milite Ignoto:
sulla destra
il Medagliere
dell'ANPS con
la scorta.



uno slancio corale per la difesa della nostra democrazia e al servizio della collettività.

DAL CAPO DELLA POLIZIA VINCENZO PARISI

La celebrazione del 141° anniversario istitutivo della Polizia di Stato costituisce, per tutti noi, momento di sintesi e di aggregazione degli altissimi valori posti a base del nostro giuramento di fedeltà alla Repubblica e alla Costituzione.

In questo giorno di festa, fieri delle nostre tradizioni, ci rivolgiamo con deferenza al Presidente della Repubblica, al Parlamento, al Governo, al Ministro dell'Interno.

Sono con noi, nel perseguimento del fine comune e nella condivisione di progetti e di idealità superiori, la benemerita Arma dei Carabinieri, il glorioso Corpo della Guardia di Finanza, il Corpo di Polizia Penitenziaria, il Corpo Forestale dello Stato, tutti gli apparati di tutela, mentre risalta il raccordo esistente con la Magistratura, che raggiunge traguardi di sempre maggior spessore, e quello con le Forze Armate, in una prospettiva volta all'affermazione di più alti livelli di civile convivenza in un'Italia che progredisce e si rinnova.

La Polizia di Stato, fedele nel perseguire le finalità della Repubblica, garante dell'ordine e della sicurezza pubblica attraverso l'affermazione di principi di legalità, avverte l'importanza del compito affidatole e ribadisce con profondo convincimento il proprio ruolo di portatrice delle elevate idealità democratiche in cui si riconosce il Paese. La vicinanza della gente, l'intesa e il dialogo con i cittadini, alimentati nel tempo, hanno consentito di verificare questi intendimenti in una fiducia sempre maggiore.

"Insieme, tra la gente, per il progresso": questo il motto con il quale viene riaffermato il concreto impegno verso la comunità nazionale che vede la Polizia di Stato quale ulteriore garanzia del processo generale di crescita della Società.

L'estrema peculiarità della componente umana, le relazioni intercorrenti, le strutture, i mezzi testimoniano i sentimenti di collaborazione e di entusiasmo che animano la Polizia di Stato, rispettosa della legge, fedele ai propri doveri, protesa in un'ottica che varca i confini nazionali ridefinendoli in un contesto europeo e

Le Ricompense e le Onorificenze di quest'anno (dal 15-5-1992)

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE

Assistente Capo **Agostino CATALANO** "alla memoria"
Assistente **Eddie Walter COSINA** "alla memoria"
Assistente **Antonio MONTINARO** "alla memoria"
Agente Scelto **Paolo CAPUZZA**
Agente Scelto **Gaspere CERVELLO**
Agente **Angelo CORBO**
Agente **Rocco DI CILLO** "alla memoria"
Agente **Vincenzo LI MULI** "alla memoria"
Agente **Emanuela LOI** "alla memoria"
Agente **Vito SCHIFANI** "alla memoria"
Agente **Claudio TRAINA** "alla memoria"
Agente **Antonio VULLO**

Le medaglie d'oro al Valor Civile conferite ai Caduti e ai Feriti nelle stragi mafiose di Capaci e Via d'Amelio, a Palermo, il 23 maggio e il 19 luglio 1992, sono state consegnate ai familiari ed al personale dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi il 26 novembre 1992 al Quirinale.



14 maggio 1993
Festa della Polizia.
Il Capo dello Stato,
accompagnato
dal Ministro
Mancino e dal
Capo della Polizia,
rende omaggio
alla Bandiera.

internazionale.

Dobbiamo essere orgogliosi di rappresentare un'istituzione ordinata e disciplinata, sostenuta dal dialogo costruttivo e dall'operare fattivo e responsabile delle organizzazioni sindacali, riconosciute da tutti quale valida garanzia per il conseguimento di sempre più elevati traguardi democratici.

Durante il decorso anno, la Polizia di Stato si è concretamente impegnata in tutti gli ambiti di competenza, contro ogni forma di violenza, di eversione, di terrorismo.

Sul fronte della lotta al crimine organizzato, in un contesto stragistico di micidiale efferatezza mafiosa, la nostra azione coraggiosa ha portato a risultati importanti, mai prima raggiunti, attraverso il sacrificio quotidiano di tanti valorosi, l'adempimento di turno del dovere, il generoso slancio operativo.

I Caduti, i feriti, gli invalidi, il dolore delle loro famiglie, nel profondo rispetto e nella sentita commozione, sono tutti qui, insieme a noi, riuniti dalla forza promanante dall'appartenenza al simbolo della nostra pluridecorata, gloriosa Bandiera.

A voi tutti, uomini e donne della Polizia di Stato, in servizio e non più in servizio, ai vostri cari, rivolgo il mio augurio affettuoso, intenso, partecipe, affinché questo 141° anniversario sia il simbolo di un unico elevato afflato corale verso il bene della gente, delle istituzioni, del paese.

Viva la Polizia, viva l'Italia.

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE

Sovrintendente Capo **Gennaro AUTUORI** "alla memoria"
Assistente Capo **Giuseppe GIUDICE**
Assistente **Maurizio CESAROTTO**
Agente Scelto **Michele DEL GIUDICE** "alla memoria"
Agente Scelto **Loris GIAZZON** "alla memoria"

Agente Scelto **Antonino LAI** "alla memoria"
Agente **Aniello IGNORATO** "alla memoria"

MEDAGLIE D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Vice Sovrintendente **Piergiorgio FESANI**
Assistente Capo **Angelo MIRANDA**

Agente Scelto **Alfonso AIELLO**
Agente **Salvatore BASCIANO**
Agente **Jolindo LETO**

MEDAGLIE D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

Ispettore Capo **Alberto DE SIMONE**
Agente Scelto **Salvatore COSENTINO**

MEDAGLIE DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Vice Questore Agg. **Wolfango D'OTTAVI**
Ispettore Capo **Elio GOLLUCCIO**
Ispettore **Luigi PESCUMA**
Vice Sovrintendente **Gabriele IORI**
Vice Sovrintendente **Sergio PAOLI**
Assistente Capo **Pellegrino G. PANAGROSSO**

Assistente Capo **Antonio PAPA**
Assistente Capo **Sergio PETRICELLA**

Assistente **Mario ALBANESE**
Assistente **Ernesto CANCELLIERE**

Assistente **Antonino F. DE PASQUALE**

Assistente **Fabrizio FOSCHI**
Agente Scelto **Vincenzo MINARIDI**

Agente Scelto **Enzo ORSI**
Agente Scelto **Santo PANTALEO**



14 maggio 1993
Festa della Polizia.
Lo schieramento
del Reparto
d'Onore.

Agente Scelto **Alessandro PANZERI**

Agente Scelto **Emanuele PELLIZZOLA**

Agente Scelto **Venturo RICCHIUTI**

Agente Scelto **Dante URRU**

Agente **Graziella CAPRI**
Agente **Sabrina FERRARI**

Agente **Marco VITALI**
Agente Aus. Tratt. **Pietro Antonio VACCARO**

ATTESTATI DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALOR CIVILE

Commissario **Lucio PENNELLA**
Vice Ispettore **Vito EUFEMIA**
Vice Ispettore **Luigi RINALDI**
Vice Ispettore **Gianfranco SCHIRONE**

Vice Ispettore **Cosimo SCIPPA**
Sovrintendente **Andrea PERNA**

Assistente Capo **Giacinto CORVASCE**

Assistente Capo **Damiano FALCIONI**

Assistente Capo **Antonio FORCELLA**

Assistente Capo **Giuseppe MAIORANA**

Assistente Capo **Luigi TARTAGLIONE**

Assistente **Francesco CONIGLIARO**
Assistente **Michele D'AVICO**

Assistente **Vincenzo DE PINTO**

Assistente **Antonio FARINA**

Assistente **Sabino GALATINO**

Assistente **Marco INCONIS**

Assistente **Marcello MASTRO-ROCCO**

Assistente **Alberto MERLI**
Assistente **Enrico PAOLETTI**
Assistente **Giovanni SIGNORE**
Agente Scelto **Mara BIASONE**
Agente Scelto **Stefano CARDELLA**

Agente Scelto **Nicola EMMA**
Agente Scelto **Ettore GARILLI**
Agente Scelto **Maurizio GIARRUSSO**

Agente Scelto **Salvatore LATINO**
Agente Scelto **Luigi MAGAGNINO**

Agente Scelto **Nicola PAGANO**
Agente Scelto **Roberto TOMASI**

Agente **Cinzia BARLONE**
Agente **Daniele BELLOTTO**

Agente **Maria Loretta MIRABILE**
Agente **Gianluca NARDONE**
Agente **Mirella RIBONI**

Agente **Pasquale TESTINI**
Agente Aus. Tratt. **Guido RIZZO**
Agente Ausiliario **Michele FLORIO**

Encomi solenni **482**
Encomi **3.050**
Lodi **11.433**

Le Onorificenze individuali consegnate a Roma dal Presidente della Repubblica

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria del Sovrintendente Capo della Polizia di Stato **Gennaro AUTUORI** - Napoli, 27 aprile 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, con sprezzo del pericolo interveniva in una zona ad alta incidenza del fenomeno criminale, traendo in arresto, insieme ad un collega, due malviventi. Nel corso del successivo trasferimento presso la locale Questura, veniva proditoriamente fatto segno ad improvvisa azione di fuoco da parte di uno di essi, rimanendo mortalmente ferito. Splendido esempio di grande coraggio e di altissimo senso del dovere spinti sino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Assistente Capo della Polizia di Stato **Michele DEL GIUDICE** - Napoli, 27 aprile 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, con sprezzo del pericolo interveniva in una zona ad alta incidenza del fenomeno criminale, traendo in arresto, insieme ad un collega, due malviventi. Nel corso



14 maggio 1993. Festa della Polizia. Il Medagliere dell'ANPS presente alla Cerimonia.

del successivo trasferimento presso la locale Questura, veniva proditoriamente fatto segno ad improvvisa azione di fuoco da parte di uno di essi, perdendo la giovane vita. Splendido esempio di grande coraggio e di altissimo senso del dovere spinti sino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Assistente Capo della Polizia di Stato **Antonio LAI** - Patti (ME), 15 febbraio 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, ricevuta la notizia di un fatto delittuoso, con coraggiosa abnegazione si addentrava in una zona impervia ed isolata, rimanendo tragicamente ucciso in una successiva azione di fuoco. Splendido esempio di altissimo senso del dovere e non comune ardimento".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Assistente della Polizia di Stato

Loris GIAZZON - Olmo di Creazzo (VI), 20 aprile 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, affrontava in un conflitto a fuoco tre uomini armati che avevano perpetrato una rapina ai danni di una banca, rimanendo mortalmente ferito dai colpi esplosivi contro dai malviventi. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Assistente della Polizia di Stato **Aniello IGNORATO** - Napoli, 8 agosto 1992.

"Con generoso slancio e sprezzo del pericolo si addentrava, insieme ad un collega, in un edificio nel quale era in atto una fuga di gas, provvedendo all'immediato sgombero degli appartamenti. Nel tentativo, poi, di persuadere un inquilino ad abbandonare la propria abitazione, veniva investito dall'improvviso

scoppio di una bombola del gas salvando la vita all'uomo cui aveva fatto da scudo con il proprio corpo. Splendido esempio di eccezionale coraggio ed alto senso del dovere spinti sino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Al Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Giuseppe GIUDICE** - Olmo di Creazzo (VI), 20 aprile 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, affrontava in un conflitto a fuoco tre uomini armati che avevano perpetrato una rapina ai danni di una banca, rimanendo ferito dai colpi esplosivi contro dai malviventi. Generoso esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Maurizio CESAROTTO** - Olmo di Creazzo (VI), 20 aprile 1993.

"Componente l'equipaggio di una volante, affrontava in un conflitto a fuoco tre uomini armati che avevano perpetrato una rapina ai danni di una banca, rimanendo gravemente ferito dai colpi esplosivi contro dai malviventi. Generoso esempio di sprezzo del pericolo e di altissimo senso del dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - Al Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Piorgiorgio FESANI** - Centenario di Lonato (BS), 26 gennaio 1993.

"Liberato dal servizio, con generoso slancio si addentrava in una villa in cui era avvenuta una violenta esplosione, riuscendo a portare all'esterno due persone rimaste ferite. Incurante dell'imminente pericolo di crollo, rientrava poi nell'abitazione per soccorrere un'altra donna gravemente ferita e ormai sepolta sotto le macerie, ponendola in salvo dopo estenuanti sforzi. Nobile esempio di non comune coraggio e di elette virtù civiche".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente Capo della Polizia di Stato **Angelo MIRANDA**, all'Agente **Salvatore BASCIANO** e all'Agente **Jolindo**

Allocuzione del Presidente della Repubblica a conclusione della cerimonia

Mi è parso impossibile, e forse anche non giusto, mentre si conclude una Cerimonia che ha colmato ciascuno di noi di sentimenti, di pensieri, di promesse, di impegni, di richiami di responsabilità, di turbamenti, di profonde emozioni, mi è parso impossibile non dire una parola brevissima ma profonda, carica di amore, alla Polizia che oggi celebra la sua Festa.

Ma poiché abbiamo l'onore di avere qui, insieme, in questo accordo di lavoro, di impegno, di fatiche, di rischi, di sentimenti e di sangue, il Comandante dell'Arma dei Carabinieri e il Comandante della Guardia di Finanza, io sento il bisogno di dire grazie; dai Capi, Signor Capo della Polizia, dopo averlo detto al Ministro dell'Interno, il grazie: sì, certo, il mio.

Ma quello che più conta, che è vero, che è ricco di ricchezza umana, il grazie della gente, che sento di interpretare; che ho il diritto, il dovere di interpretare.

Il grazie del popolo italiano; il grazie che va dai Capi fino al

LETO - Palermo, 9 luglio 1991.

"Con pronta determinazione si addentravano in un edificio pericolante, traendo in salvo i nuclei familiari ivi dimoranti. Incuranti del rischio cui si espongono, tornavano poi nuovamente nello stabile riuscendo a portare all'esterno una donna pochi istanti prima del crollo. Generoso esempio di sprezzo del pericolo e di elette virtù civiche".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Alfonso AIELLO** - Napoli, 8 agosto 1992.

"Addentratosi, con generoso slancio e sprezzo del pericolo, in un edificio nel quale era in atto una fuga di



14 maggio 1993 - Festa della Polizia - L'intervento del Presidente della Repubblica. Alle sue spalle lo schieramento dei reparti.

più giovane degli uomini della Polizia di Stato, vorrei dire all'ultimo arrivato; il grazie per l'impegno, il grazie per il sacrificio, il grazie per l'amore che ci pongono, il grazie per il rischio di ogni giorno. Il grazie della gente è il grazie dell'Italia; è il grazie dell'Italia.

E con voi e a voi e attraverso di voi, il grazie alle vostre famiglie, a quelli che vi vogliono bene, che partecipano di questo sacrificio, che partecipano di questo amore, che partecipano

gas, provvedeva all'immediato sgombero degli appartamenti, rimanendo investito da un'improvvisa deflagrazione. Benché gravemente ferito, si prodigava in soccorso di un collega rimasto sepolto dalle macerie. Nobile esempio di grande coraggio e di elette virtù civiche".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE - All'Ispettore Capo della Polizia di Stato **Alberto DE SIMONE** - Milano 1968-1993.

"Sempre pronto ad accorrere, con grande coraggio e sprezzo del pericolo, ovunque fosse necessario il suo intervento, svolgeva la quotidiana rischiosissima opera di artificiere, ben meritando la stima di superiori,

del vostro rischio.

Un grazie che vuol giungere nelle famiglie, essere ulivo, pieno di riconoscenza, pieno di cuore. È il grazie del popolo italiano; è il grazie dell'Italia.

E col grazie l'augurio: continuate, continuate quest'opera a difesa delle libertà dei singoli, a difesa delle Istituzioni.

Continuate: continuerà questo legame d'amore, continuerà questo grazie del popolo italiano, dell'Italia.

colleghi e cittadini per le elevate doti professionali, lo spirito di sacrificio e l'attaccamento al dovere".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE - All'Agente Scelto della Polizia di Stato **Salvatore COSENTINO** - Roma, 23 agosto 1989.

"Con generoso slancio e pronta determinazione interveniva in soccorso di una bambina, intrappolata tra le fiamme di un violento incendio, rimanendo gravemente ferito dall'improvviso scoppio di una bombola di gas. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere".

Intervento del Ministro dell'Interno Nicola Mancino

L'odierna celebrazione del 141° anniversario della fondazione della Polizia di Stato è, innanzitutto, una festa del popolo italiano, per riconoscere, nella Polizia, uno dei baluardi della sua sicurezza, una delle garanzie del suo divenire democratico, uno dei presidi della convivenza pacifica.

La presenza del Capo dello Stato è testimonianza altissima di questo sentimento popolare.

Gli ultimi anni hanno registrato significativi successi. La reazione dello Stato si è esplicata in maniera vigorosa ed articolata, ha favorito iniziative coraggiose e produttive,

ricorderò ancora una volta l'efficacia della legislazione differenziata per i reati di mafia che ha superato opportunamente i pericoli di un garantismo generalizzato; l'opera di riassetto funzionale dell'impianto organizzativo delle forze dell'ordine; il crescente risveglio, nella gente, di una volontà di collaborazione e di partecipazione alla lotta.

Nel '92 gli indici di criminalità disegnano una confortante parabola discendente. Il complesso dei fatti delittuosi nel '92 segna un decremento del 9%; decremento del 20% per gli omicidi volontari, del 12% per i tentati omicidi, del 18% per le

rapine, del 28% per le rapine gravi. In significativo aumento (circa il 22%) le estorsioni denunciate: è il segnale piuttosto evidente dell'inizio di un processo di liberazione dalla paura, dalla soggezione. Dietro l'aridità numerica del dato statistico si celano l'azione di riappropriazione del territorio che, nell'ultimo anno, anche attraverso la presenza diffusa dell'Esercito, ha avuto accentuazione significativa, la riorganizzazione delle Forze dell'Ordine, il crescente coordinamento delle indagini. Sono questi gli elementi che hanno portato al successo più vistoso nel '92 e nei primi mesi dell'anno in corso: la localizzazione e la cattura dei latitanti, almeno 70 dei quali erano considerati di estrema pericolosità sociale.

La qualità e l'efficacia della risposta dello Stato allarga l'area della fiducia popolare, incrina la legge antica della soggezione e dell'omertà. Si tratta comunque di risultati parziali, su cui occorre costruire le nuove fasi dell'attacco all'ancora massiccia presenza criminale. In ogni caso la scelta terroristica, non nuova nella storia della mafia, resta ancora un pericolo effettivo, da prevenire con ogni mezzo: proprio la perdita crescente del consenso popolare, proprio i successi progressivi dell'azione di contrasto dello stato possono indurre a folli dimostrazioni di presenza, a disperate riaffermazioni di potenza e di controllo.

Esiste inoltre un altro fenomeno: l'infiltrazione e il processo di egemonizzazione, da parte di Cosa Nostra, di settori una volta autonomi della grande criminalità. A prescindere dall'analisi, ancora difficile, di rapporti in qualche modo gerarchizzati tra mafia, 'ndrangheta, camorra e sacra corona, è indubbio che legami e cointeressenze si sono stabiliti tra i vari segmenti della malavita organizzata.

A me sembra innanzitutto necessario fecondare il momento di partecipazione popolare alla lotta alla criminalità: è il grande fatto nuovo

di questi ultimi mesi. Non si limita allo sdegno e all'esecrazione, comincia a sostanzarsi in collaborazione attiva, in capacità di denuncia.

In base alla legge del luglio '91, sono stati sinora sciolti 54 consigli comunali: 22 in Campania, 20 in Sicilia, 12 in Calabria e 3 in Puglia. Si tratta di casi in cui il condizionamento mafioso è risultato evidente e provato, l'inquinamento intollerabile. Nessuna volontà di ledere autonomie costituzionalmente protette, ma il dovere di verificare che esse possano spiegare in libertà i loro poteri di rappresentanza e di gestione.

È necessario che la grande maggioranza degli amministratori onesti non cada in colpevoli distrazioni, in pigrizie e lassismo e assicuri, nella sorveglianza democratica, nella vigilanza rigorosa, la difesa vera dai pericoli di inquinamento.

C'è un secondo aspetto della lotta alla malavita che va incentivato e rafforzato: l'aggressione ai patrimoni illecitamente costituiti, alle attività finanziarie molteplici e sofisticate, attraverso le quali si innerva e si snoda un potere economico smisurato.

Nel '92 e nel primo quadrimestre dell'anno corrente, sono stati sequestrati, in 361 operazioni, beni per un valore di circa 4500 miliardi: un risultato notevole, anche perché sottraendo la disponibilità patrimoniale, si priva il mafioso non solo di un concreto strumento di operabilità economica, ma anche del segno esteriore del potere.

La legge del '91, con la limitazione dell'uso del danaro contante, l'identificazione della clientela e la registrazione dei movimenti, l'istituzione di un archivio informatico presso ciascun intermediario finanziario, la regolamentazione delle società finanziarie, l'obbligo per le banche di segnalare operazioni sospette, ha posto in essere validi strumenti di contrasto all'utilizzo del sistema a fini di riciclaggio.

L'ampiezza del fenomeno ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro, che ha fissato una rosa di indici di anomalia che dovrebbero concretare il sospetto dell'operazione e la sua segnalazione all'autorità

di Polizia.

Il fenomeno, in ogni caso, non ha solo rilevanza interna. Battere la mafia, interrompendone i flussi finanziari, significa anche oggi più che mai, impostare una politica estera del nostro Ministero. Ne fu anticipatore proprio il Presidente Scalfaro, allora Ministro dell'Interno, che firmò i primi accordi bilaterali tra paesi per la lotta alla criminalità, al terrorismo e al traffico di droga.

Occorre giungere all'armonizzazione delle legislazioni di tutti i paesi per la lotta alla mafia.

Stiamo vivendo (è stato detto da molti) una stagione alta della lotta alla mafia. I successi conseguiti ne hanno incrinato il mito dell'invincibilità. La crudeltà efferata della strategia terroristica elimina ogni possibile atto di fede in quello che fu il codice d'onore della vecchia mafia dei latifondi.

All'isolamento morale della criminalità, il Sommo Pontefice, nei giorni scorsi, ha dato la forza dell'anatema, appena attenuata dall'invito al pentimento. La sua condanna senza reticenze, gridata quasi ossessivamente in ogni tappa del suo viaggio in Sicilia, ha significato anche un appello fermo ed autorevole alla mobilitazione civile che assume così, in ciascuno, la forza dell'ispirazione religiosa, dell'impegno verso Dio.

È in questo clima che io rinnovo a tutti l'invito a non demordere.

L'abrogazione referendaria di ogni limite quantitativo al consumo e alla detenzione degli stupefacenti crea un vuoto con conseguenze che vanno al di là della pur giusta eliminazione della sanzione penale.

Occorre in tempi brevi, rispettando il responso popolare, approvare una disciplina che eviti la liberalizzazione di fatto e non ci esponga a sopportare danni irreparabili:

Signor Presidente,

forse la liturgia non scritta di questa manifestazione avrebbe voluto un discorso celebrativo. Mi è sembrato più giusto e più vero segnalarlo con un'analisi, pur necessariamente affrettata, dei successi conseguiti e dei problemi ancora aperti nell'azione di contrasto alla criminalità.

Era anche il modo migliore per riconoscere alla Polizia di Stato i

meriti indiscussi conquistati sul campo. Il mio saluto riconoscente al suo Capo, il Prefetto Parisi: la sua lucida competenza e la sua capacità di guida garantiscono continuità di presenza operativa, al servizio del Paese, di un'istituzione che, nella sicurezza di tutti, difende i superiori valori della democrazia.

Con lui saluto tutti gli operatori della Polizia, di ogni specialità e di ogni grado.

Un pensiero memore e commosso ai 20 caduti, ai 2.302 feriti e ai 55 invalidi per servizio che nel '92, hanno segnato col sacrificio il loro giuramento di fedeltà alla Repubblica e alle ragioni superiori della legalità. È stato, il '92, l'anno di Capaci e di via d'Amelio: la furia terroristica della mafia volle morti i magistrati che più lucidamente avevano individuato i segreti della sua struttura, gli itinerari dei suoi traffici, la dimensione dei suoi interessi. Con loro volle morti gli uomini della scorta, i custodi coraggiosi della loro incolumità, che con Falcone e Borsellino condivisero la condanna infame. Abbiamo oggi l'amaro orgoglio di sapere che il loro sacrificio non è stato vano: non è retorico affermarlo, se è vero che l'onda di indignazione risvegliò le coscienze e dette una spinta decisiva all'intervento normativo ed organizzativo dello Stato.

A Lei, Signor Presidente, che in questa fase di transizione e di cambiamento resta l'animatore di tutti i poteri democratici e il testimone vigile di ogni valore civile, rassegno la volontà di tutti noi di continuare, con costanza, con determinazione, con convinzione, nella grande battaglia di liberazione dal potere criminale.

So che il significato della Sua presenza tra noi è in questo patto da rinnovare, in questo impegno da rivigorire.

È proprio col sentimento profondo di questa continuità, Signor Presidente, che io porgo il saluto alla gloriosa Bandiera della Polizia di Stato.

Isp. Capo (c) Alberto De Simone "Premiato l'artificiere senza paura"

La sua vita è sempre stata appesa ad un filo. Ma anche a micce e detonatori. Ogni emergenza per 26 lunghissimi anni, è stato un appuntamento con la morte. Ieri a Roma il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il Ministro dell'Interno Nicola Mancino e il Capo della Polizia Vincenzo Parisi non si sono dimenticati di lui. A un mese e mezzo dal congedo lo hanno voluto in uniforme alla Festa della Polizia di Stato.

Per Alberto De Simone, 60 anni, nato a S. Donato di Lecce, nel Salento, Ispettore Capo e Dirigente del Nucleo Antisabotaggio della Questura di Milano, è stato il coronamento di una carriera prestigiosa dedicata, allo stesso modo di un missionario, all'Istituzione per la quale ha lavorato per più di 40 anni.

Il Presidente gli ha appuntato sul petto una Medaglia d'Argento al Merito Civile dopo

che lo speaker aveva letto le motivazioni per cui lo Stato premiava (con il più alto dei riconoscimenti) un suo fedele servitore.

Chi è stato l'Ispettore Alberto De Simone per Milano e la Polizia, lo si può capire da questa sua scelta di vita: non si è mai sposato perché non se la sentiva di mettere su famiglia facendo un lavoro così rischioso, dove bisogna avere cuore saldo, mente lucida e polso d'acciaio. Ha vissuto, fin quando non si è spento in tarda età, con il padre Armando, che lo attendeva trepidante in piedi fino a notte fonda con una tazza di caffè sempre in caldo.

Dal 1966 a oggi ha disinnescato migliaia di bombe e di autobombe, come quella piazzata dalle brigate rosse davanti al Carriere della Sera durante gli anni di piombo: era invernò ma dalla fronte dell'Ispettore grondavano goccioloni di sudore.

Modesto, schivo, semplice, umano, da oggi insegnerà ai giovani poliziotti cosa sono gli esplosivi: un modo per non disperdere la sua grande professionalità.

Alberto Berticelli

(DAL CORRIERE DELLA SERA DEL 15 MAGGIO 1993 ED. DI MILANO, CHE RINGRAZIAMO UNIFORMEMENTE ALL'ESTENSORE DELL'ARTICOLO)

Chianciano 20/23 aprile 1993
Incontro tra gli Ufficiali del Corpo delle
Guardie di P.S. entrati in carriera nel 1946
(concorso per ufficiali ex combattenti e laureati)

Meminisse Juvabit

Questa famosa frase dell'Eneide, diventata, come tante altre del sommo Poeta latino, quasi un proverbio, può forse esprimere, meglio di altri titoli, il senso di questo scritto, che vuole illustrare (almeno questa è la mia intenzione...) il perché ed il valore dell'incontro a Chianciano svoltosi dal 20 al 23 aprile 1993 tra i colleghi del 1° Corso regolare per Sottotenenti di P.S. laureati ex combattenti (anno 1946), sopravvissuti alla falce del tempo, quarantasette anni dopo il loro ingresso nel Corpo (disciolto Corpo) delle Guardie di P.S.

Certamente "sarà bene ricordare" come dice l'altissimo Poeta, anzi potremmo dire che "sarà UN BENE ricordare" perché non è facile, coi tempi che corrono, imbattersi in uomini che, dopo decenni, si trovano uniti nel ricordo della verde età con tanto entusiasmo e tanta sincera amicizia.

C'è da chiedersi qual è il valore, il senso di un raduno, sia esso di vecchi compagni scuola, o di lavoro, o

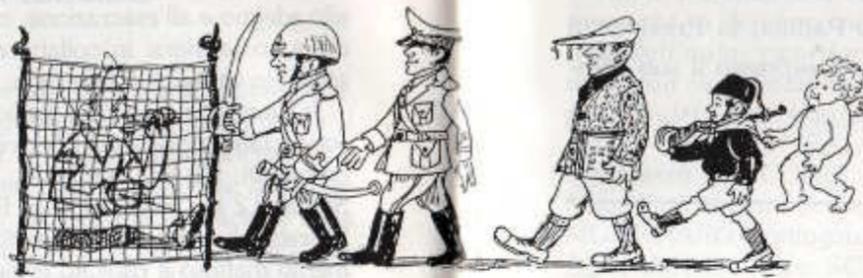
di armi. È soltanto l'attivazione, nella memoria, di una esperienza passata, che risorge nella coscienza?

Sarebbe troppo poco! Occorre dare una valenza morale a questa passata esperienza, affinché serva di esempio e di ammonimento ai più giovani. La memoria, cioè, non deve ridursi a rispostiglio di ricordi più o meno belli, ma deve costituire la base di un'energia volta all'avvenire.

Questa potrebbe essere soltanto un'esercitazione intellettualistica, e non lo è, ma vediamo cosa ha significato per noi il nostro raduno.

È stato come un bagno salutare, non nelle acque di Chianciano, ma in quel sentimento superiore che si chiama "amicizia" e che gli antichi filosofi e scrittori, da Aristotele a Cicerone, da Epicuro ad Agostino, definirono "legame fondato sulla virtù".

Bagno in un passato di cui siamo fieri, durante il quale si sono alternate, dentro di noi, gioie ed amarezze, speranze e delusioni, mete raggiunte e aspirazioni mancate, ma che sempre abbiamo vissuto, noi Ufficiali del



1° Corso del 1946, con onestà, impegno e passione.

Bagno salutare, ho detto, perché al di là della gioia di ritrovarci (purtroppo non tutti: 79 al termine del Corso, 44 viventi, 24 presenti), al di là dello star bene insieme in un'atmosfera tranquilla, propria di chi ormai ha i capelli bianchi (o non li ha affatto...), al di là delle estemporanee battute di spirito di qualche collega ben conosciuto per questo, il raduno è servito a confermare quanto di permanente e valido, dopo quarantasette anni, ci unisce ancora.

E il permanente e valido consiste nel dare ai giovani colleghi, in divisa o in borghese, l'esempio di quella dimensione umana che fummo chiamati ad osservare in tempi altrimenti difficili, come persone e come appartenenti alla Polizia, nella quale credemmo e nella quale, malgrado contraccolpi e difficoltà, continuiamo a credere.

Quindi anche l'amicizia ritrovata, direi quasi riesplora nell'incontro di Chianciano, va intesa come amore per i giovani colleghi e tutti coloro che, usando un termine cristiano, potremmo definire "il nostro prossimo".

Questo il valore essenziale del nostro incontro al quale, oltre ai 24 Ufficiali, hanno partecipato 14 loro consorti, altrettanto meritevoli e partecipi delle loro movimentate (per non dir travagliate) carriere.

Mancavano all'appello molti colleghi i quali, come dicono gli Alpini, "sono andati avanti", e per essi è stata celebrata una Messa di ricordo e di suffragio, mentre quelli ancor viventi, ma che per ragioni di salute o altro non sono potuti venire a Chianciano, hanno scritto o telefonato in termini commoventi.

La cronaca delle tre bellissime giornate, favorite da un tempo splendido, vissute in una zona collinare tra le più belle d'Italia, nella luminosa cornice dell'Hotel Villa Ricci, immerso nel verde, durante le quali sono stati visitati alcuni tra i centri storici più importanti della provincia di Siena, tra i quali Montalcino, ultimo baluardo (1555) contro lo straniero anche allora invasore, richiederebbero una lunga descrizione che ritengo non essenziale, trattandosi di località e paesaggi largamente conosciuti.

Essenziale è l'essersi ritrovati e l'essersi dati appuntamento per il prossimo raduno, quello del cinquantenario, nel 1996.

Tralascio, per espresso desiderio degli interessati, il nome del promotore e dei co-promotori dell'incontro-raduno, ai quali va la nostra gratitudine.

Tuccio Totti

Toronto - 1° anniversario della Costituzione
della Sezione ANPS
e Festa della Polizia

La nostra Sezione di Toronto (Canada) ha festeggiato in contemporanea il primo anno dalla sua costituzione ed il 141° annuale della costituzione della Polizia Italiana il 2 maggio. Come si evince dalla riproduzione di un articolo di un giornale italiano di Toronto, a questa manifestazione sono intervenute moltissime personalità, non solo della polizia locale, ma anche della comunità italiana. Riportiamo qui di seguito la copia dell'articolo stesso:

TORONTO - Il numero - circa 400 - ed il livello degli ospiti intervenuti dice tutto sulla riuscita della seconda festa della Polizia di Stato italiana, appena tenutasi presso la Dynasty Banquet Hall sotto l'organizzazione dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Toronto. Nella foto, in piedi, da sinistra, Antonio Giallonardo, Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Toronto, Christine Silverberg, Vicecapo Amministrativo della Polizia della Regione di Hamilton-

Wentworth, accompagnata dal marito Ben, Trevor McCagherty, Capo della Polizia Regionale di Durham, Dave Kilcup, Sovrintendente della Canadian Mounted Police di Toronto - Distaccamento Aeroporto Internazionale Pearson, accompagnata dalla consorte Linda, Bryan Cousineau, Capo della Polizia Regionale di York, Franco Padula, Presidente della Sezione ANPS di Toronto, Julian Fantino, della Polizia Provinciale dell'Ontario, London, T.D. O'Grady, Commissioner della Polizia Provinciale dell'Ontario, accompagnata dalla moglie Betty; seduti, sempre da sinistra, il Cav. Adelino Vicentini, dell'Associazione Nazionale Combattenti, il Tenente Cav. Ufficiale Luigi Brusatin, che ha ricevuto una pergamena quale membro benemerito della Polizia di Roma, il Generale A.A. Alfio Pagano, addetto militare, che rappresentava l'Ambasciata italiana di Ottawa, il Console Generale d'Italia a Toronto Dr. Enric'Angiolo Ferroni



20/23 aprile 1993 - Incontro a Chianciano Terme degli Ufficiali provenienti dal 1° Concorso per Sottotenenti laureati ex combattenti del settembre 1946.



Toronto (Canada) - Manifestazione per il 141° anniversario della fondazione della Polizia di Stato e 1° anniversario della Costituzione della Sezione ANPS di Toronto. Da sinistra: il Gen. dell'Aeronautica Alfio Pagano, il V. Brig. Giuseppe Foti, il Console d'Italia Dott. Enric'Angiolo Ferroni Carli.

Carli, intervenuto con la consorte, la signora Livy Fantino, consorte di Julian Fantino, e Colin Partridge, dell'RCMP.

Erano anche presenti, fra gli altri, il Rev. Padre Ugo, della Chiesa

dell'Immacolata Concezione di Woodbridge, il Sindaco di Vaughan Lorna Jackson, intervenuta con il marito, il Capo della Polizia della Metropoli di Toronto William J. Cormack e signora.

Al nostro Presidente di Toronto, Francesco Padula, la Presidenza Nazionale ha espresso il suo compiacimento.

23 maggio 1993

Ad un anno dalla tragedia FALCONE

Anche noi da queste modestissime pagine vogliamo RICORDARE e commemorare i Magistrati Giovanni e Francesca FALCONE e gli Agenti della scorta, e, con essi il Giudice Paolo BORSELLINO.

Era il 23 maggio 1992, mentre nella vasta aula Umbertina della Camera dei Deputati era in corso la quindicesima seduta, Deputati e Senatori della Repubblica riuniti, per la elezione del Capo dello Stato, giunse la tremenda notizia dell'aggressione violenta e sanguinaria nella quale trovarono la morte i Giudici Francesca e Giovanni FALCONE con gli Agenti della scorta.

Era Presidente della Camera

l'On. Av. Oscar Luigi SCALFARO, l'attuale Presidente della Repubblica eletto nella sedicesima seduta, cioè subito dopo quella che venne sospesa alle 12,20 di sabato 23 maggio 1992; appena giunse la triste notizia di questa ultima aggressione allo Stato democratico, alle sue istituzioni, creando sconcerto, rabbia, desolazione, insieme a profondi sentimenti di umana pietà e di solidarietà che, per chi crede, si mutano in preghiera.

Lo stesso Presidente si accinse, in quella 15ª seduta, alla commemorazione dei Caduti. Così disse: "Conobbi il Giudice FALCONE negli anni della mia responsabilità al Ministero dell'Interno ed ebbi

con lui molti incontri, molte ragioni di collaborazione, molti raccordi con il nostro impegno anche in campo internazionale.

Una intelligenza viva e ricca, una volontà ferrea per conseguire l'obiettivo nella incessante lotta al fenomeno mafioso, una rara capacità di lavoro e di impegno, una memoria di eccezione nel ricordare ogni episodio, ogni particolare, ogni risvolto, per attuare confronti e raccordi con altri episodi delittuosi. Un Magistrato degno del suo compito, ardito nella sua responsabilità, inflessibile nella sua determinazione: un Magistrato, però, sempre umano, attento ad ogni sentimento, ad ogni possibilità di recupero, pronto ad ogni colloquio, capace quindi di ottenere fiducia anche dagli imputati e di convincerli a collaborare con la giustizia.

Ricordo con commozione fatti, episodi, racconti e confidenze umane del Giudice FALCONE che radicarono in me questo convincimento della sua doviziosa e sensibile umanità. Ma un punto, evidentemente, non gli fu perdonato: che non cedette mai, né alle minacce, né alle insinuazioni, né alle lotte o alle solitudini che si uniscono fatalmente ad un impegno così delicato e così rischioso. Ha servito la giustizia, ha onorato la toga, ha servito lo Stato democratico.

Chi ama la violenza e il delitto come supporti di una potenza infame, chi è travolto e assorbito da un'insaziabile sete di denaro e di potere, chi vuol sostituirsi allo Stato per fare ciò che vuole e, per dimostrare la sua arrogante potenza, giunge a delitti di tale infamia, non può che considerare nemico un Magistrato di tale fattura.

Noi ci inchiniamo a tutte le vittime, che io desidero, nella solennità dell'aula, ricordare una ad una, con la devozione profonda per i morti, con l'augurio per i feriti: Giovanni FALCONE e Francesca FALCONE, entrambi Magistrati; Agente Scelto Antonio MONTINARO, coniugato con due figli; Agente Vito SCHIFANI, coniugato; Agente Scelto Rocco DI CILLO, celibe. E i feriti: Giuseppe COSTANZA, autista del Ministero di Grazia e Giustizia; Gaspare CERVELLO, Agente della Polizia di Stato, coniugato, con un figlio; Angelo CORBO, Agente della Polizia di Stato, celibe; Paolo CAPUZZA, Agente della Polizia di Stato, coniugato con un figlio (tutti feriti). E i feriti civili: IENNA SPANO Pietra, MASTROLIA Oronzo, FERRO Vincenzo e due di nazionalità austriaca: Eberanz Gabriel ed Eva Gabriel: i civili vittime occasionali di una brutalità senza nome, senza Patria!

Vorremmo essere capaci di fare nostro il pianto, la disperazione, il senso di impotenza, di abbandono dei familiari degli uccisi: tutti dolori uguali, terribili, che paiono senza speranza: di fronte ai morti non c'è gerarchia. Il dolore e la morte non hanno colori, non hanno gradi, non hanno distinzioni: sono tragedie dell'uomo e basta!

E queste parole possono sottolineare la seconda tragedia, l'eccidio di Via D'Amelio a Palermo il 19 luglio, ove trovarono la morte il Giudice BORSELLINO e gli Agenti della scorta LOI Emanuela, CATALANO Agostino, COSINA Walter, LIMULI Vincenzo e TRAINA Claudio.

Questa seconda tragedia appare come il completamento della prima, il completamento di quel disegno criminoso ed è sintomatico come, analogamente alla prima siano state sterminate le scorte, accomunando così alle figure dei capi quelle dei gregari ugualmente significative.

Ma proprio dagli eccidi della gente più umile appare lo scopo terrorizzante di questi. Si vuole colpire e terrorizzare la comunità nazionale.

È stato fatto anche a Roma e Firenze, qui, purtroppo, con la morte di due adulti e tre bambini.

Ma non è la prima volta che l'Italia viene aggredita così: abbiamo passato, e superato, gli anni del terrorismo e ci eravamo già lasciati alle spalle la guerra, la sconfitta, l'occupazione. E ci ritroviamo, adesso, malgrado ciò, tra i primi paesi del mondo! Ma chi sono costoro che

credono di piegarci così? E chi saremmo noi, se, per ciò solo ci lasciassimo intimidire? La nostra reazione deve essere solo e sempre, di consapevole orgoglio e di fiducia in noi stessi.

Se non sapremo reagire, ha detto il Capo dello Stato, siamo perduti!

Attività sociali

SORRENTO

L'anno 1992 per l'ANPS di Sorrento è stato caratterizzato da un discreto successo per quanto riguarda l'attività sociale.

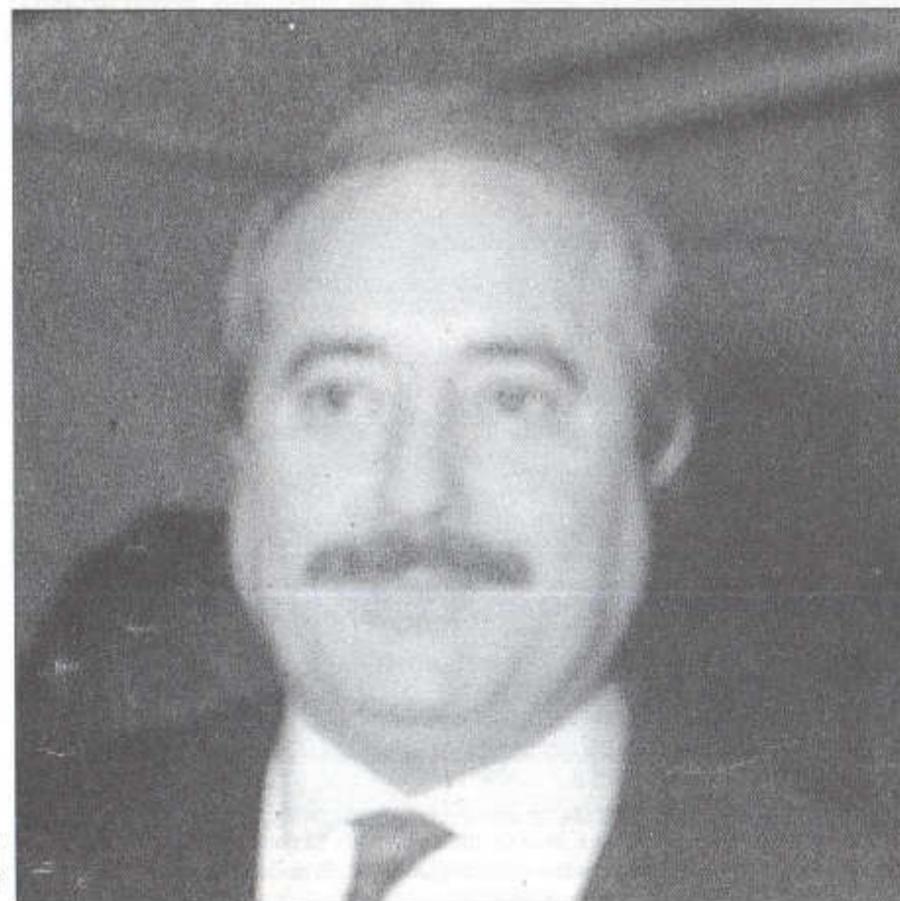
Quindi, dalla riuscitissima gita sociale di tre giorni a Viareggio per il "Carnevale", alle varie manifestazioni locali: la partecipazione al Giro Pastorale del Santo Padre (19 marzo 1992), per il quale molti inviti epistolari furono inviati al Papa e alla Segreteria Vaticana sin dal 1989 da parte della Sezione, senza peraltro aver raggiunto le meritate soddisfazioni morali e quindi il nostro disappunto per i molteplici atteggiamenti presi nei nostri confronti da parte della Curia locale.

Segui, durante le feste Pasquali, la manifestazione-Precetto, in pompa magna, presso il Commissariato di Polizia, con la partecipazione dell'Arc. vo Don Felice Cece. Poi l'intervento presso il cimitero di Vico Equense, presenti autorità civili e religiose, nonché l'Arcivescovo, per la commemorazione del decennale a ricordo di Paola Pasquale, che immolò la propria vita in servizio di Polizia. Ancora una manifestazione imponente è stata quella del cinquantenario sacerdotale del Parroco Don Luigi Verde della Chiesa "Nostra Signora di Lourdes", presenti tutti i parroci della Curia Arciv.le di Sorrento-Castellammare di Stabia, politici ed autorità.

Poi abbiamo partecipato ad una gita sociale visitando la costiera Sorrentina/Amalfitana con giro dell'isola di Capri. Avemmo con-

tatto nello scorso mese di ottobre con la Sezione ANPS di Rieti e ci siamo incontrati presso un hotel di Sorrento. Il 4 novembre, festa dell'Unità d'Italia, abbiamo deposto una corona d'alloro sul Sagrato dei Caduti di tutte le guerre. Ma la più sentita è stata quella della Grandezza di Padre Pio da Pietralcina. Infatti, il 25 settembre, unitamente a componenti il Comm.to di Polizia locale, siamo partiti alla volta di S. Giovanni Rotondo per visitare la Tomba ove riposano le spoglie del cappuccino "Padre Pio"; abbiamo ascoltato la Santa Messa unitamente al Parroco della Basilica di S. Antonino di Sorrento, Don Gaetano, anch'egli in pellegrinaggio con noi. Una passeggiata mistica più che gioiosa. Abbiamo ammirato il paesaggio aspro del Gargano, ma colmo di bellezze naturali, ove Padre Pio approdò quasi per caso nel 1916 e vi rimase fino alla morte. Quella frazione del foggiano, oggi trasformata in una cittadina ridente, ove milioni di pellegrini si recano ogni anno. Lo stesso tessuto urbanistico è stato modificato; oggi il paesaggio è dominato dalla mole massiccia della "Casa Sollievo delle Sofferenze" voluta dal Cappuccino di Pietralcina. Una gita-pellegrinaggio che ha sollevato lo spirito di tutti noi; era con la nostra comunità, con gran piacere, il Dirigente V. Questore Dott. Attilio Nappi del Comm.to di Polizia locale.

E dulcis in fundo, nei giorni 25 e 26 novembre 1992 si è organizzata la gita ad Assisi. Riuscitissima gita con visita della "Porziuncola", di S. Maria degli Angeli, delle Basiliche di S. Chiara e S. Francesco.





Perugia - 8 maggio 1993 - Il Segretario Generale Comm. Alberto Fiaschetti a Perugia alla Cresima del nipote Enrico.



Imperia

Il Consiglio di Sezione e i Soci tutti partecipano alla gioia del

Socio Cav. Mario Ferrari e della sua Signora per il 1° compleanno della 6ª nipotina Cecilia.

Civitanova Marche

Il 12 aprile la Signora Sabrina Riccetti, moglie del Socio Claudio Severini, in servizio presso il locale Commissariato di P.S., ha dato alla luce una bambina alla quale è stato imposto il nome di Valentina.

Il 7 maggio la Signora Stefania Morichetti, moglie del Socio Mario Lanci, in servizio presso il locale Commissariato di P.S., ha dato alla luce un bambino al quale è stato imposto il nome di Edoardo.

Ai due neonati e alle famiglie, la Sezione ANPS di Civitanova Marche e "Fiamme d'Oro" formulano auguri e congratulazioni.



S. Donà di Piave - Il piccolo Gabriele Buratto, figlio della Socia Giulia Fregonese e del V. Pres. della Sez. ANPS Antonio, Sovr.te Capo in servizio presso il Comm.to di Jesolo Lido.



Caltanissetta - Giulia Nicosia, nipotina del Segretario Economo Gaspare Calabrese, ha compiuto 6 anni il 1° aprile.



Brescia

La signorina Celestina Ferrari, figlia del Socio Ferruccio, il 20 settembre 1992 si è unita in matrimonio con il Signor Calogero Corino.

Alla giovane coppia i migliori auguri di felicità da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Associazione Nazionale della Polizia di Stato

Elenco degli organi centrali, delle Sezioni e dei Gruppi ANPS con le rispettive sedi, indirizzi e telefono

PRESIDENZA NAZIONALE

Via Statilia, 30 - 00185 ROMA - Telefono 06 / 775596

PRESIDENTE NAZIONALE	Dr. Remo ZAMBONINI	P.za Massa Carrara, 6 Roma	Tel. 06/8610915
V. PRESIDENTE NAZ.	Dr. Ugo NIGRO	P.za Trento, 26 Roma	Tel. 06/8414510
V. PRESIDENTE NAZ.	Dr. Alberico TRANQUILLIN	Strada S. Antonino, 68 Treviso	Tel. 0422/52209
SEGRETARIO GENERALE	Comm. Alberto FIASCHETTI	Via Valdarno, 4 Roma	

CONSIGLIERI NAZIONALI

TEN. GEN.	Dr. Pantaleo CIALDINI (c)	P.le Aquileia, 6 - 20144 Milano
DIR. GEN.	Dr. Vittorio BARTOLINI (c)	Via F. Trevisani, 1 - 34100 Trieste
ISP. CAPO	Angelo GENTILE (c)	Via G. Reni, 212 - 10137 Torino
CAV. UFF.	Salvatore PALERMO (c)	Via S. Giacomo, 10/D - 22100 Como
S. TEN.	Antonio SQUARCIONE (c)	Via Sorel, 7 - 00177 Roma
CAV.	Luigi RUSSO (c)	Via Luigi Sbrano, 8 - 71100 Foggia
COMM.	Adone CECUTTI (c)	Viale XXIII Marzo, 40 - 33100 Udine
CAV.	Tommaso FANTACCIONE (c)	Via M. Claudio, 10 - 05100 Terni
DIR. GEN.	Dr. Gaetano DI BLASI (c)	Corso Matteotti, 16 - 51016 Montecatini Terme
V. QUESTORE AGG.	Dr. Giancarlo CASSANDRA (s)	c/o Rep. Mob. P.S. - 40100 Bologna
V. QUESTORE AGG.	Dr. Giuseppe CORSI (s)	Via Carlo Alberto, 37 - 31100 Treviso
ISP. CAPO	Anna Grazia LODI (s)	Via Varsavia, 11 - 04100 Latina
ISP.	Antonio SAGGIOMO (s)	Via Levisotto, 47 - 38100 Treviso
ISP.	Giuseppe CHIAPPARINO (s)	Via S. Secondo, 16 - 95100 Catania
ISP.	Dante CORRADINI (s)	Via Rimini, 25/6 - 20142 Milano
V. SOVR.	Michele PATERNOSTER (s)	Viale Alessandrino, 342 - 00172 Roma
AGENTE	Cristina RIGHINI (s)	c/o Sezione ANPS - 34100 Trieste
ASS.	Giacinto FIASCHETTI (s)	Contrada Varico, 13 - 03017 Morolo (FR)
AGENTE	Maurizio MANCIN (s)	Via della Noce, 12 - 50053 Empoli
DR.	Raffaele MILITE (s)	Via Unione, 5 - 20122 Milano
AGENTE	Rinaldo CALORI (c)	Via Cagliari, 3/1 - 16142 Genova
DIR. GEN.	Dr. Angelo BERTINI (c)	Via S. Marino, 13 - 64100 Teramo
GEN.	Dr. Giovanni ABBRACCIAMENTO (c)	Via Pirandello, 5 - 43029 Traversetolo (PR)
DIR. COMM.TO	Dr. Emilio GUERRINI (s)	c/o Comm.to P.S. - 62012 Civitanova Marche
1° DIR.	Dr. Ciro DEL DUCA (c)	Via Nevio, 102/B - 80122 Napoli
DR.	Amalia GIORDANO (c)	Piazza M. Pagano, 108 - 85100 Potenza

SINDACI EFFETTIVI

TEN. GEN.	Dr. Luigi FORLEO (c)	Via . Frescobaldi, 14 - 00137 Roma
DR.	Amleto CANTORE (c)	Piazza della Vittoria, 19 - 74100 Taranto
ISP. CAPO	Remo IZZILLO (c)	Via Calpurnio Fiamma, 53 - 00175 Roma

SINDACI SUPPLENTI

GEN.	Francesco DIERNA	Via B. Maranta, 70 - 00156 Roma
SOVR.TE	Antonio GENNA	Via Caffaro, 41 - 00145 Roma
ISP.	Mario FERRARO	Via Magistro Isacco, 22 - Firenze

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

PRESIDENTE	Dr. Aldo RICCI	Via Guastatore, 20 - 00143 Roma
MEMBRO	S. Ten. Vito FATICANTE	Via T. Martelli, 49 - 00169 Roma
MEMBRO	Cav. Enrichetto GIURATI	Strada Perugia, 69/F

SEZIONI

ALBANO LAZIALE

(Antonio NIEDDA)

PRESIDENTE	Gino GIANOLLA	Via Zenodossio, 21 - Albano (Roma)	Tel. 06/21704821
------------	---------------	------------------------------------	------------------

ALESSANDRIA

Corso La Marmora, 71 - C.A.P. 15100 - Questura - Uff. Pers. P.S.

PRESIDENTE	Gino DE SIMONI	Via S. Giovanni Bosco, 41 - Alessandria	Tel. 0131/55656
SEGRETARIO ECONOMO	Antonino NINETTO	Corso F. Cavallotti, 23 - Alessandria	Tel. 0131/42950

ANCONA

Via Magenta, 37 - C.A.P. 60121 - Questura - Uff. Pers. P.S. - Tel. 071/34634

PRESIDENTE	Gabriele GIGLIO	Via Angelini, 73 - Ancona	Tel. 071/34634
SEGRETARIO ECONOMO	Armando ASCANI	Via Petrarca, 2	Tel. 071/84624

ANDRIA (BA)

Galleria Cavour, 13/15 - Comm.to P.S. - C.A.P. 70031 - Tel. 0883/552502-07

PRESIDENTE	Cosimo DESIATE	Via Napoli, 63 - Andria (BA)
------------	----------------	------------------------------

AOSTA

Via S. Michele, 1 - C.A.P. 11100 - Questura - Uff. Pers. P.S. - Tel. 0165/23711 int. 290

PRESIDENTE	Alessandro VENERI	
SEGRETARIO ECONOMO	Michele BALLANTI	

AREZZO

(Cap. Sirio DONATI)

Via Baldaccio D'Anghiari, 3 - C.A.P. 52100 - Questura - Uff. Pers. P.S. - Tel. 0575/24821 int. 276

PRESIDENTE	Guido CHESSA	Via Po, 35 - Arezzo	Tel. 0575/355346
SEGRETARIO ECONOMO	Ettore EBLASI	Villaggio Etruria, 3 - Arezzo	Tel. 0575/ 20148

ASCOLI PICENO

(Gen. Domenico BARBIERI)

Viale Indipendenza - Questura - C.A.P. 63100 - Tel. 0736/45966

PRESIDENTE	Angelo NARDECCHIA	
SEGRETARIO ECONOMO	Andrea COLUCCI	

ASTI

Via XXV Aprile, 19 - Questura - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 14100 - Tel. 0141/216621-126

PRESIDENTE	Aldo BERNARDINELLO	14050 Motta di Castiglione d'Asti	Tel. 0141/969121
SEGRETARIO ECONOMO	Aniello IMPARATO	Corso Matteotti, 57	Tel. 0141/31037

AVELLINO

Via Palatucci - Questura - C.A.P. 83100 - Tel. 0825/2061

PRESIDENTE	Valentino ANDREA	
SEGRETARIO ECONOMO	Raffaele ROSA	Via E. Capozzi, 28 - Avellino

AVEZZANO

(Giuliano CUCINELLI)

Via Marsicano, 43 - C.A.P. 67051

PRESIDENTE	Lino FANTI	Via Marsicano, 53 - Avezzano	Tel. 0863/22627-
SEGRETARIO ECONOMO	Pellegrino MANDATO	Via Sirente, 37	412210

BARI

Via Murat, 1 - Questura - Div. Pers. - C.A.P. 70122 - Tel. 080/291111-2176

PRESIDENTE Francesco D'AMORE Viale del Platano, 4 - Bari Tel. 080/5524222
 SEGRETARIO ECONOMO Enzo MARGIOTTA Via Trento, 33 - Bari Tel. 080/545099

BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Via Cà Rezzolino, 57 - C.A.P. 36061 - Polizia Stradale - Tel. 0424/212223

PRESIDENTE Ugo MARCADELLA Via Bosa, 3 - Bassano del Grappa Tel. 0424/80371
 SEGRETARIO ECONOMO Mario MUSSOI Quartiere 25 aprile, 12 - Bass. del Grappa Tel. 0424/26526

BELLUNO

Via Col di Lana, 80 - C.A.P. 32100 - Questura - Uff. Pers. P.S. - Tel. 0437/941820

PRESIDENTE Luigi LETICO Via Piadler, 28 - Trichiana T. (BL) Tel. 0437/754453
 SEGRETARIO ECONOMO Riccardo LOI Via T. Dolabella, 26 - Belluno Tel. 0437/30843

BENEVENTO

(Camillo FLORA)

Via N. da Monteforte - C.A.P. 22100 - Questura - Tel. 0824/21849

PRESIDENTE Vincenzo FUCCI Via Calandra, 6/c - Benevento
 SEGRETARIO ECONOMO Vincenzo ROTONDI

BERGAMO

Via Galcaro - C.A.P. 24100 - Questura - Uff. Pers. P.S. - Tel. 035/276718

PRESIDENTE Angelo Vittorio SILVERI Via Lessona, 8 - Bergamo Tel. 035/341468
 SEGRETARIO ECONOMO Pietro PODDIGHE Via Noli, 19 - Bergamo Tel. 035/270043

BITONTO (BA)

(Michele TATULLI)

Piazza Cavour, 10 - C.A.P. 70032 - Comm.to P.S. - Tel. 080/614545

PRESIDENTE Lorenzo PISCOPO Via Mazzini, 7 - Bitonto (Bari) Tel. 080/606077
 SEGRETARIO ECONOMO Domenico SANTORO Via Castellucci, 24 - Bitonto (Bari) Tel. 080/612479

BOLOGNA

Via Bovi Campoggi, 19 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 40131 - Tel. 051/520499-520433

PRESIDENTE Filippo PROCACCIANTI Via Lauri Bassi Veratti, 1/2 - Bologna Tel. 051/349656
 SEGRETARIO ECONOMO Salvatore GIORDANO Via Vittorio Alfieri, 7 - Bologna Tel. 051/369191

BOLZANO

Via Marconi, 33 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 39100 - Tel. 0471/97818 int. 326

PRESIDENTE Matteo Basso Via Alto Adige, 49 - Bolzano Tel. 0471/981693
 SEGRETARIO ECONOMO Renato NEGLIA Via Fago, 34 - Bolzano Tel. 0471/283027

BRESCIA

Via Botticelli - Questura - C.A.P. 25010 - Tel. 030/42561-3744778

PRESIDENTE Giovanni D'AMATO Via S. Orsola, 147 - Brescia Tel. 030/43900
 SEGRETARIO ECONOMO Enzo PICCINALI Via Fratelli Ugoni, 4 - Brescia Tel. 030/55973

BRINDISI

Via G. Marconi, 6 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 72100 - Tel. 0831/2040

PRESIDENTE Salvatore SPAGNOLO Via G. De Nittis, 2 - Brindisi Tel. 0831/83314
 SEGRETARIO ECONOMO Salvatore PALAZZO Via Properzio, 7 - Brindisi

CAGLIARI

Viale Buoncammino, 11 - C.A.P. 09100

COMM. STRAORDINARIO Candido CALISTU

CALTANISSETTA

(Calogero ZUCCHETTO)

Viale della Regione, 54 - C.A.P. 93100 - Tel. 0934/25411-25955

PRESIDENTE Antonio CIOFFI Viale Sicilia, 91 - Caltanissetta Tel. 0934/593074
 SEGRETARIO ECONOMO Gaspare CALABRESE Via dei Cosmi, 78 - Caltanissetta Tel. 0934/52606

CAMPOBASSO

Via Palombo, 3 - Prefettura - C.A.P. 86100 - Tel. 0874/6571-61062

PRESIDENTE Luigi LESO Via Elena, 46 - Campobasso Tel. 0874/986557
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio PAGNOTTA Via Zuccarelli, 13 - Campobasso Tel. 0874/67861

CATANIA

Via Biscari, 11 - Questura - C.A.P. 95100 - Tel. 095/327706-116

PRESIDENTE Giuseppe CHIAPPARINO Via Rosso S. Secondo, 16 - Catania Tel. 095/501243
 SEGRETARIO ECONOMO Umberto MANCINO Largo Bordighera, 66 - Catania Tel. 095/375263

CATANZARO

Questura - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 98100 - Tel. 0961/22901

COMM. STRAORDINARIO Angelo RAFFAELE

CECINA (LI)

Corso Matteotti, 248 - C.A.P. 57023 - Tel. 0586/686852

PRESIDENTE Onelio BIMBI CAVAIOLI Corso Matteotti, 248 - Cecina Tel. 0586/686852
 SEGRETARIO ECONOMO Dante D'AMATO Via Bellini, 2 - Cecina Tel. 0586/683687

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Piazza Indipendenza, 8/2 - C.A.P. 33052 - Tel. 0431/32220

PRESIDENTE Nunzio SAVINO Via Chiozza, 7 - Cervignano del Friuli
 SEGRETARIO ECONOMO Nicola BORRELLI Tel. 0431/30454

CESENA (FO)

Viale 4 Novembre, 303 - C.A.P. 47023 - Tel. 0547/610800

PRESIDENTE Tommaso SORRENTINO Via Certaldo, 598 - Cesena Tel. 0547/333497
 SEGRETARIO ECONOMO Tobia CANTONE Via Imperia, 120 - Cesena

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

(Giorgio GABURRI)

Via Pier della Francesca - Polizia Stradale - C.A.P. 06012 - Tel. 075/8556494

PRESIDENTE Guelfo PICOZZI Via Marconi, 24 - Città di Castello Tel. 075/8554290
 SEGRETARIO ECONOMO Orlando CARTINI Via Pierleoni, 32 - Città di Castello Tel. 075/8578201

CIVITANOVA MARCHE (MC)

Vicolo Borboni, 1 - Comm.to P.S. - C.A.P. 62012 - Tel. 0733/772222

PRESIDENTE Michelangelo MAINELLI Via F. Filzi, 76 - Civitanova Marche Tel. 0733/814128
 SEGRETARIO ECONOMO George DERNOWSKY Via Socrate, 5 - Civitanova Marche Tel. 0733/771150

CIVITAVECCHIA (RM)

Viale Vittoria, 15 - Comm.to P.S. - C.A.P. 00053 - Tel. 0766/32332-3-4

PRESIDENTE Domenico TROTTA Via Stendhal, 10 - Civitavecchia Tel. 0766/28662

COMO

(Luigi CARLUCCIO)

Via Rooswelt, 7 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 22100 - Tel. 031/317585

PRESIDENTE Salvatore PALERMO Via S. Giacomo, 10/D - Como Tel. 031/284517

SEGRETARIO ECONOMO Mario BONAZZI Via Pirandello, 8 - Como Tel. 031/541083

COSENZA

(Catello DI GIORGIO)

Via Furgiuole, 8 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 87100 - Tel. 0984/21847-218216

PRESIDENTE Giuseppe BALDOCONO Via Brenta, 22 - Cosenza Tel. 0984/24877

SEGRETARIO ECONOMO Luigi LUPO Via Carlo de Cardona, 9 - Cosenza Tel. 0984/394508

CREMA (CR)

Via Macallè, 7 - Polizia Stradale - C.A.P. 26013 - Tel. 0373/256740

PRESIDENTE Mario SCARPAZZA Via C. Battisti, 3 (Pianengo) Tel. 0373/74307

SEGRETARIO ECONOMO Carlo MONTINARO Via Valera, 12 - Crema Tel. 0373/86223

CREMONA

Via Massarotti, 58 - Questura - C.A.P. 26100 - Tel. 0372/29298

PRESIDENTE Sebastiano SANNA

SEGRETARIO ECONOMO Renzo PICCIONI

CUNEO

Via F. Cavallotti, 10 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 12100 - Tel. 0171/692988

PRESIDENTE Eugenio MINGIONE Via Fenoglio, 29/E - Cuneo Tel. 0171/491845

SEGRETARIO ECONOMO Saturnino SCARPONE

EMPOLI (FI)

(Leonardo FALCO - Giovanni CERAVOLO)

Piazza Gramsci, 46 - Comm.to P.S. - C.A.P. 50053 - Tel. 0571/72020-72029

PRESIDENTE Dino BARONTI Via Brunelleschi, 33 - Empoli Tel. 0571/76483

SEGRETARIO ECONOMO Aldo PIANIGIANI Via Cavour, 26 - Empoli Tel. 0571/711572

FABRICA DI ROMA (VT)

Via Roma, 3 - C.A.P. 01034

PRESIDENTE Quinto Nicola CAPPARUCCI Viale Italia, 3 - Fabrica di Roma Tel. 0761/569196

SEGRETARIO ECONOMO Augusto FOCHETTI Via Peraccio, 16 - Fabrica di Roma Tel. 0761/569200

FAENZA (RA)

Corso Garibaldi, 2 - C.A.P. 48018 - Tel. 0546/23464

PRESIDENTE Ciro STANZIONE Via Anconetano, 2 - Faenza

SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe FRAGANO Via Baldini, 11 - Faenza

FERRARA

(Melchiorre FARDELLA)

Via Ercole 1° D'Este, 36 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 44100 - Tel. 0532/254311-511

PRESIDENTE Andone STENDELLA Via G. Verga, 126 - Ferrara Tel. 0532/94826

SEGRETARIO ECONOMO Werther CERVELLATI Via S. Margherita, 165 - Ferrara Tel. 0532/751784

FIDENZA (PR)

Piazza Pontida, 14 - C.A.P. 43036 - Tel. 0524/522764

PRESIDENTE Paride ABATI Via Pascoli, 1 - Fidenza Tel. 0524/82508

SEGRETARIO ECONOMO Renato FACCHINETTI Via Dante, 16 - Fidenza Tel. 0524/526049

FIRENZE

(Fausto DIONISI)

Via Faenza, 70 - Div. Pers. - C.A.P. 50123 - Tel. 055/4977427

PRESIDENTE Luigi PATRIARCA Via Forlanini, 62 Tel. 055/411519

SEGRETARIO ECONOMO

FOGGIA

Via Gramsci, 1 - Questura - C.A.P. 71100 - Tel. 0881/3898 int. 326

PRESIDENTE Luigi RUSSO Via Luigi Sbano, 8 - Foggia (casa) Tel. 0881/637817

SEGRETARIO ECONOMO Antonio TAGGIO Via P. Fuiani, 10 - Foggia (ufficio) Tel. 0881/29651

Tel. 0881/45067

FOLIGNO (PG)

Via Garibaldi, 155 - Comm.to P.S. - C.A.P. 06034 - Tel. 0742/352275-340618

PRESIDENTE Enio PROPERZI Via dei Trinci, 16/A - Foligno Tel. 0742/20638

SEGRETARIO ECONOMO Giuliano PIEROTTI Viale Firenze, 94 - Foligno Tel. 0742/320130

FORLÌ

Corso Garibaldi, 75 - Div. Pers. P.S. - 47100 - Tel. 0543/20000-25266

PRESIDENTE Pierino CAPRETTI Corso Mazzini, 83 - Forlì

SEGRETARIO ECONOMO Renato SANTUCCI Via A. Pavan, 23 - Forlì

GENOVA

(Ettore CARLÀ)

Via Saluzzo, 3/bis - Polizia Stradale - C.A.P. 16145 - Tel. 010/316222 int. 433

PRESIDENTE Arcangelo SCARVAGLIERI Via Marras, 19 - Genova Tel. 010/394519

SEGRETARIO ECONOMO Angelo EPIFANI Corso Firenze, 43A/17 - Genova Tel. 010/218692

GORIZIA

Via Casarossa, 1 - Questura - C.A.P. 34170 - Tel. 0481/81287-81394 int. 54

PRESIDENTE Antonio BUMBACA Via Gelsi, 35 - Gorizia Tel. 0481/534798

SEGRETARIO ECONOMO Pasquale DE VITO Via Gelsi, 15 - Gorizia Tel. 0481/34037

GROSSETO

(Giacomo CASINELLI)

Via Adamello, 3 - Questura - C.A.P. 58100 - Tel. 0564/22044

PRESIDENTE Roberto BENASSI Via Vetulonia, 21 - Grosseto Tel. 0564/414967

SEGRETARIO ECONOMO Raffaele LEONI Via Lanza, 2 - Grosseto

GUALDO TADINO (PG)

Via Giordano Bruno - C.A.P. 06023 - Tel. 075/9141021

PRESIDENTE Aurelio PELLICCIA Via G. Bruno s.n. - Gualdo Tadino Tel. 075/9141021

SEGRETARIO ECONOMO Dario FIORELLI Via Fratelli Filippetti, 2 - Gualdo Tadino Tel. 075/916381

IMOLA (BO)

(Vittorio PADOVANI)

Viale Rivalta, 53 - Comm.to P.S. - C.A.P. 40026 - Tel. 0542/33658

PRESIDENTE Raffaele VITALE Via Venturini, 23 - Imola Tel. 0542/24158

SEGRETARIO ECONOMO Saverio SILECCHIA Via Manfredi, 4/B - Imola Tel. 0542/20353

IMPERIA

(Avv. Giovanni CALLERI)

Piazza Duomo, 12 - Questura - C.A.P. 18100 - Tel. 0183/68911 - Sez. 6821458

PRESIDENTE Mario MANTI Via Monastero, 2 - Imperia
 SEGRETARIO ECONOMO Vitostefano GALLO Tel. 0183/652017

IVREA (TO)

Piazza F. D'Assisi, 3 - Comm.to P.S. - C.A.P. 10015 - Tel. 0125/40000 int. 226

PRESIDENTE Giuseppe BATTEGAZZORRE Via A. De Gasperi, 4 - Ivrea Tel. 0125/46946
 SEGRETARIO ECONOMO Domenico GRECO Via Torino, 80 - Ivrea Tel. 0125/43474

L'AQUILA

Via Strinella, 2 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 67100 - Tel. 0862/22046

PRESIDENTE Loris BALLESTRAZZI Via Portanapoli, 69/A - L'Aquila Tel. 0862/26667
 SEGRETARIO ECONOMO Olindo GALASSI Monte Velino, 15 - L'Aquila Tel. 0862/420509

LA SPEZIA

Via G. Amendola, 196 - C.A.P. 19100 - Tel. 00187/717600 int. 2289

PRESIDENTE Sebastiano ROLLI
 SEGRETARIO ECONOMO

LATINA

Corso Repubblica, 100 - Questura - C.A.P. 04100 - Tel. 0773/6591

PRESIDENTE Michele CACCIAPUOTI Via Montesanto, 60 - Latina Tel. 0773/489828
 SEGRETARIO ECONOMO Pio TROVALUSCI Via Polonia, 4 - Latina Tel. 0773/622001

LECCE

Viale Marche, 1 - Questura - C.A.P. 73100 - Tel. 0832/6911 int. 573

PRESIDENTE Amleto CANTORE
 SEGRETARIO ECONOMO

LECCO (CO)

(Fausto CAVALLO)

Corso Martiri, 18 - Comm.to P.S. - C.A.P. 22053 - Tel. 0341/286342

PRESIDENTE Michele RUSSO Via Calatafimi, 6 - Lecco Tel. 0341/366564
 SEGRETARIO ECONOMO Salvatore DE SABATO Via Belfiore, 14 - Lecco Tel. 0341/282960

LIVORNO

Via Pantalone, 1 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 57100 - Tel. 0586/42558-887102 int. 22

PRESIDENTE Lido BETTINI Via Corallo, 16 - Livorno Tel. 0586/404829
 SEGRETARIO ECONOMO Enzo PIANTINI Via Grande, 68 - Livorno Tel. 0586/883872

LUCCA

Cortile Svizzeri, 2 - Questura - C.A.P. 55100 - Tel. 0583/543503

PRESIDENTE Corrado MAZZOTTA Via del Brennero, 263 - Lucca Tel. 0583/343586
 SEGRETARIO ECONOMO Corinto BOCINI Via del Tiro a segno, 67 - Lucca Tel. 0583/53289

LUGO DI RAVENNA (RA)

Piazza Baracca, 6 - Distacc. Polstrada - C.A.P. 48022 - Tel. 0545/23784

PRESIDENTE Vincenzo SARDELLA Via S. Francesco d'Assisi - Lugo di Ravenna
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio RICCITELLI Via Pitiziano, 3 - Lugo di Ravenna

LUINO (VA)

Piazza Marconi, 13/A - Polizia Frontiera - C.A.P. 21016 - Tel. 0332/532437-532351

PRESIDENTE Marino TROTTA Via Puccini, 1/A - Luino Tel. 0332/531829
 SEGRETARIO ECONOMO Rocco DI CAPUA Piazza Marconi, 51 - Luino Tel. 0332/534936

MACERATA

(Michele IDONE)

Via dei Velini, 174 - Polizia Stradale - C.A.P. 62100 - Tel. 0733/230591

PRESIDENTE Vincenzo PALAZZO
 SEGRETARIO ECONOMO Giorgio BULDRINI Via Severini, 26 - Macerata Tel. 0733/45662

MANTOVA

(Francesco ALIQUÒ)

Viale Solferino, 26 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 46100 - Tel. 0376/328450

PRESIDENTE Antonio TELLINI Via Pasenti, 4 - Mantova Tel. 0376/324066
 SEGRETARIO ECONOMO Alberto SAVINO Via Chopin, 4 - Mantova Tel. 0376/49765

MARTINA FRANCA (TA)

Via Principessa Elena, 16 - C.A.P. 74015

PRESIDENTE Michele GIUDICE
 SEGRETARIO ECONOMO Domenico LAFORNARA

MASSA CARRARA

Piazza Bastione, 16 - Questura - C.A.P. 54100 - Tel. 0585/41161-41162

PRESIDENTE Angelo ROSSI
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio SIMONCELLI

MATERA

(Giovanni SAPONARA)

Questura - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 75100 - Tel. 0835/334222

PRESIDENTE Pasquale IULIANO
 SEGRETARIO ECONOMO Gaetano GIANDOMENICO Via della Croce, 51/A - Matera Tel. 0835/386457

MESSINA

(Caserma ZUCCARELLO)

Via Orti Maddalena - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 98100 - Tel. 090/648619

PRESIDENTE Gigino PEPÈ Via Marche, 12-13 - int. 6 - Messina Tel. 090/2937590
 SEGRETARIO ECONOMO Giovanni LATTEO Via del Fante, 12 - Case Aricò - Messina Tel. 090/6657271

MILANO

Via dell'Unione, 5 - Isp.to 2ª Zona Lombardia - C.A.P. 20123 - Tel. 02/86463192

PRESIDENTE Mario DE BENEDITTIS Via Gallarate, 28 - Milano Tel. 02/3271156
 SEGRETARIO ECONOMO F. Paolo LANNO Via Appennini, 31 - Milano Tel. 02/3533436

MODENA

(Osvaldo CANTORE)

Questura - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 41100 - Tel. 059/410672

PRESIDENTE Vincenzo MORSELLI Via Camillo Pagliani, 106 - Modena Tel. 059/302961
 SEGRETARIO ECONOMO Alfonso DURELLO Via A. Crespellani, 124 - Modena Tel. 059/361827

MOENA (TN)

Via Ischia, 4 - Centro Add. Alpino P.S. - C.A.P. 38035 - Tel. 0462/53113

PRESIDENTE Duilio DURIGON
 SEGRETARIO ECONOMO Danilo MAZZUCCO Via Costalunga, 2 - Moena Tel. 0462/53543

MONTECATINI TERME (PT)

(Bruno LUCCHESI)

Via S. Francesco D'Assisi, 18 - Comm.to P.S. - C.A.P. 51016 - Tel. 0572/911801

PRESIDENTE Vasco GADDI Via Adua, 33 - Montecatini Terme Tel. 0572/910920
 SEGRETARIO ECONOMO Umberto DE GIOVANNI Via Biscolle, 8 - Messe e Cozzile (PT) Tel. 0572/74656

NAPOLI

(Tommaso VITTOZZI)

Via Medina, 1 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 80133 - Tel. 081/7941111

PRESIDENTE Ciro DEL DUCA Via Nevio, 102/B - Napoli Tel. 081/7611469
 7611019
 SEGRETARIO ECONOMO Vito DI BARI Corso Amedeo di Savoia, 222 - Napoli Tel. 081/7419173

NETTUNO (RM)

Via S. Barbara, 94 - C.A.P. 00048 - Scuola Polizia - Tel. 06/9805343

PRESIDENTE Raffaele CERES Via Don Temistocle Signori, 29 - Nettuno Tel. 06/9801365
 SEGRETARIO ECONOMO Alessandro CAVALLIN Via Dell'Olmo, 21 - Nettuno Tel. 06/9802621

NOVARA

Via Mora e Gibin - Questura - C.A.P. 28100 - Tel. 0321/288612 int. 110

PRESIDENTE Michele BELVISO Viale Kennedy, 15 - Novara Tel. 0321/452734
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio CUTRONA

NUORO

(Salvatore PILIA)

Via Giovanni XXIII, 2 - C.A.P. 08100 - Tel. 0784/32100 int. 265

PRESIDENTE Franco GUIDA Via Fiume, 3 - Nuoro Tel. 0784/35394
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio SPIGA

ORISTANO

(Vincenzo MARONGIU)

Questura - C.A.P. 09170

PRESIDENTE Salvatore SECCHI
 SEGRETARIO ECONOMO Raimondo ALBANO

ORVIETO (TR)

Via A. Costanzi, 77 - Polizia Stradale - C.A.P. 05018 - Tel. 0763/90203

PRESIDENTE Mario CORBA Via Postierla, 4 - Orvieto Tel. 0763/41203
 SEGRETARIO ECONOMO Domenico PRINCIPessa Via deli Olivi, 14 - Orvieto Tel. 0763/91001

OSTIA LIDO (RM)

(Roberto IAVARONE)

Via Fabbri Navali, 21 - Comm.to P.S. - Tel. 5625755-5625633

PRESIDENTE Liberato VINCITORE Via Capo Passero, 9 - Ostia Lido Tel. 06/5627257
 SEGRETARIO ECONOMO Nicola SIMONELLI Via del Sagittario, 6 - Ostia Lido Tel. 06/5600268

PADOVA

Via Acquapendente, 31 - Rep. Celere P.S. - C.A.P. 35100 - Tel. 049/685444-224 - 685610

PRESIDENTE Mario FUCCELLI
 SEGRETARIO ECONOMO Pietro DI TERLIZZI Via Livorno, 12 - Padova Tel. 049/657172

PALERMO

Piazza Generale Turba, 126 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 90129 - Tel. 091/210111-3749

PRESIDENTE Michele VELLANO Via Autonomia Siciliana, 44 - Palermo Tel. 091/341133
 SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe FRANGIAMPRE Via G. Gualtiero, 2 - Palermo Tel. 091/6818722

PARMA

(T.C. Franco BASSO)

Caserma Paolo Emilio Borgo Riccio, 23 - C.A.P. 43100 - Tel. 0521/2194 int. 548

PRESIDENTE Giovanni ABBRACCIAMENTO Via Pirandello, 5 - Traversetolo Tel. 0521/841396
 SEGRETARIO ECONOMO Carlo DI GIOVANNI Via Farini, 50 - Parma Tel. 0521/208631

PAVIA

Piazza Italia - Questura - C.A.P. 27100 - Tel. 0382/512537

PRESIDENTE Donato RILLO Via Campari, 81/c - Pavia Tel. 0382/470507
 SEGRETARIO ECONOMO Egidio CASASANTA Via Bottini, 38 - Pavia Tel. 0382/466710

PERETO (AQ)

(Settimio PASSAMONTI)

Via Corso Umberto, 87 - C.A.P. 67064 - Tel. 0774/24572

PRESIDENTE Giorgio IANNOLA
 SEGRETARIO ECONOMO Francesco MEUTI Via Oliveti, 25 - Tivoli (Roma) Tel. 0774/24572

PERUGIA

(Rolando LANARI)

Corso Cavour - Polizia Stradale - C.A.P. 06100 - Tel. 075/28911-5721357

PRESIDENTE Arturo DE BELLIS Via S. Vittorino, 14 - Perugia Tel. 075/31012
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio SESTITO Via Campo di Marte, 114 - Perugia Tel. 075/5001730

PESARO-URBINO

Via Barignani, 11 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 61100 - Tel. 0721/69241 int. 231

PRESIDENTE Marino BACIN Via Vildi, 18 - Pesaro Tel. 0721/53062
 SEGRETARIO ECONOMO Edoardo DE VINCENTIS

PESCARA

Via Pesaro, 7 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 65100 - Tel. 085/31589-299227

PRESIDENTE Augusto SBENAGLIA Via Maestri del Lavoro d'Italia, 5 - Pescara Tel. 085/4153294
 SEGRETARIO ECONOMO Giulio CARULLO Piazza Alcione, 18/6 - Pescara Tel. 085/61801

PIACENZA

Via Malta, 11 - Scuola P.S. - C.A.P. 29100 - Tel. 0523/26925 int. 227

PRESIDENTE Francesco ANGELILLO Via Perletti, 8 - Piacenza Tel. 0523/452852
 SEGRETARIO ECONOMO Carlo GATTI

PIOMBINO (LI)

Via Ferrer, 48 - Comm.to P.S. - C.A.P. 57025 - Tel. 0565/33123

PRESIDENTE Provv. Domenico PETRARCA

PISA

Via S. Francesco, 4 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 56100 - Tel. 050/543513 int. 183

PRESIDENTE Alberto D'ANDREA Fraz. Oratorio - Via Oratorio, 50 - Pisa Tel. 050/982338
 SEGRETARIO ECONOMO Virgilio ANGIONI Via Brenta, 4 - Pisa Tel. 050/561712

PISTOIA

(Giuseppe BERTONERI)

Via Macallè, 23 - Questura - C.A.P. 51100 - Tel. 0573/21344-975500

PRESIDENTE	Giuseppe BRUSI	Via Metello Gianni, 14 - Pistoia	Tel. 0573/367865
SEGRETARIO ECONOMO	Giuseppe FIORILLO	Via T. Tasso, 14 - Pistoia	Tel. 0573/29350

PORDENONE

Via Madonna Pellegrina, 1 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 33170 - Tel. 0434/43434

PRESIDENTE	Andrea SALVADOR	Via D. Chiesa, 86 - Pordenone	Tel. 0434/43858
SEGRETARIO ECONOMO	Bartolo ROCCAMO	Viale Gregoretto, 88 - Pordenone	Tel. 0434/35943

POTENZA

Viale Marconi, 42 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 85100 - Tel. 0971/411111 int. 432

PRESIDENTE	Amalia GIORDANO	Piazza Mario Pagano, 108 - Potenza	Tel. 0971/22258
SEGRETARIO ECONOMO	Romolo RAFANIELLO	Via Lazio, 6 - Potenza	Tel. 0971/21760

PRATO (FI)

(Gennaro COPPOLA)

Via Silvestri, 21 - Comm.to P.S. - C.A.P. 50047 - Tel. 0574/27777-8-9

PRESIDENTE	Armando D'ORSI	Via Zarini, 298/E - Prato	Tel. 0574/581247
SEGRETARIO ECONOMO	Salvatore DE SIMONI	Via R. Giuliani, 45 - Prato	Tel. 0574/463827

RAGUSA

Via Dante, 114 - Questura - C.A.P. 97100 - Tel. 0932/621720

PRESIDENTE	Vito ALTOMARE		
SEGRETARIO ECONOMO	Emanuele GIUMMARA		

RAVENNA

Vicolo Corradini, 7 - Caserma P.S. - C.A.P. 48100 - Tel. 0544/400764

PRESIDENTE	Mario COLUCCI		
SEGRETARIO ECONOMO	Antonio ZIZZI	Via Codronchi, 44 - Ravenna	Tel. 0544/464115

REGGIO EMILIA

Caserma Cialdini - C.A.P. 42100 - Tel. 0522/35841-48465 int. 29

PRESIDENTE	Tommaso CLEMENTE	Via Prospero Viani, 14 - Reggio Emilia	Tel. 0522/555864
SEGRETARIO ECONOMO	Dino MANGANELLI		

RIETI

(Filippo PALIERI)

Largo Claudio Graziosi - Questura - C.A.P. 02100 - Tel. 0746/200712 int. 125

PRESIDENTE	Enea VENDITTI		
SEGRETARIO ECONOMO	Danilo RAGGIANTI	Via Alberto Fassini, 108 - Rieti	Tel. 0745/485216

ROMA

Via Statilia, 30 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 00185 - Tel. 06/70492827-5035

PRESIDENTE	Francesco DIERNA	Via Bartolomeo Maranta, 70 - Roma	Tel. 06/86890888
SEGRETARIO ECONOMO	Vittorio VOLPE	Lungotevere Flaminio, 46 - Roma	Tel. 06/3244088

ROVIGO

Vicolo S. Barbara, 11 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 45100 - Tel. 0425/28881-2-3-4 int. 217

PRESIDENTE	Carmelo CALVO	Via Nevegal, 7 - Rovigo	Tel. 0425/28267
SEGRETARIO ECONOMO	Mario PELLEGRINO	Via Buonarroti, 1 - Rovigo	Tel. 0425/30046

SALERNO

Via R. De Martino, 44 - C.A.P. 84100 - Tel. 089/613591

PRESIDENTE	Francesco BEVILACQUA		
SEGRETARIO ECONOMO	Remo TAGLIAFERRI		

S. DONÀ DI PIAVE (VE)

Distaccamento Polizia Stradale - C.A.P. 30027 - Tel. 0421/42000

PRESIDENTE	Benito FASULO	Via Perugino, 25 - S. Donà di Piave	Tel. 0421/40397
SEGRETARIO ECONOMO	Aldo GRECI	Via G. Leopardi, 5 - Noventa di Piave (VE)	

SAN REMO (IM)

Via Palazzo, 34 - C.A.P. 18038 - Tel. 0184/533058

PRESIDENTE	Enrico SETAJOLO	Corso Inglesi, 486 - San Remo	Tel. 0184/84374
SEGRETARIO ECONOMO	Giuliano ANTONIO	Via Martini Libertà, 342 - San Remo	667240

SEGRETARIO ECONOMO	Giuliano ANTONIO	Via Martini Libertà, 342 - San Remo	Tel. 0184/500308
--------------------	------------------	-------------------------------------	------------------

SASSARI

(Angelo ORRÙ)

Via Politeama, 5 - Questura - C.A.P. 07100 - Tel. 079/225600-232332 int. 696

PRESIDENTE	Giov. Maria FANCELLO	Via Torre Tonda, 22 - Sassari	Tel. 079/233107
SEGRETARIO ECONOMO	Angelino SARDU	Via Parigi, 12 - Sassari	Tel. 079/219311

SAVONA

Via Ronzello, 2 - Caserma "A. Schiada" - C.A.P. 17100 - Tel. 019/803026

PRESIDENTE	Gianni BONASERA		
SEGRETARIO ECONOMO	Angelo CARRO	Via Stalingrado, 42 - Savona	Tel. 019/826043

SENIGALLIA (AN)

Via A. Brofferio, 4 - C.A.P. 60019

PRESIDENTE	Riccardo STRACCIARI	Via Cavalieri Vitt. Veneto, 16 - Senigallia	
SEGRETARIO ECONOMO	Crescentino CAMPANELLI	Via A. Brofferio, 4 - Senigallia	Tel. 071/7925850

SIENA

Via Sperandie, 43 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 53100 - Tel. 0577/288561

PRESIDENTE	Angelo ILLUMINATI	Via Violante di Baviera, 3 - Siena	Tel. 0577/52702
SEGRETARIO ECONOMO	Francesco LICINIO	Via G. Chiarugi, 8 - Siena	Tel. 0577/48584

SIRACUSA

Via S. Sebastiano - Questura - C.A.P. 96100 - Tel. 0931/21122-21188

PRESIDENTE	Corradino BONARIO	Via Mascalucia, 6 - Siracusa	Tel. 0931/758251
SEGRETARIO ECONOMO	Nunzio GENNARO		

SOLARINO (SR)

(Gaetano GAROFALO)

Via Garibaldi, 2 - C.A.P. 96010

PRESIDENTE	Paolo APARO	Via Roma, 139 - Solarino	Tel. 0931/922284
SEGRETARIO ECONOMO	Paolo PUGLISI	Corso Vittorio Emanuele, 40 - Solarino	Tel. 0931/921172

SONDRIO

Piazza Toccalli, 35 - Questura - C.A.P. 23100 - Tel. 0342/514312

PRESIDENTE	Guido BERTINELLI	Via Gramsci, 5 - Sondrio	Tel. 0342/513519
SEGRETARIO ECONOMO	Alfonso PAOLUCCI	Via Torelli, 6 - Sondrio	Tel. 0342/217787

SORRENTO (NA)

(Pasquale PAOLA)

Via Vico Terzo Rota, 14 - Comm.to P.S. - C.A.P. 80067 - Tel. 081/8781110-8781727

PRESIDENTE Mario DELLE FRANCI Via Iommella Grande, 4 - Sorrento Tel. 081/8088784
 SEGRETARIO ECONOMO

SPOLETO (PG)

(Paolo MIANO)

Comm.to P.S. - C.A.P. 06049 - Tel. 0743/40324-49788

PRESIDENTE Paolo TARLI SERGI
 SEGRETARIO ECONOMO Francesco GENTILI

SUSA

(Gaetano CIRO)

Corso Francia, 20 - Polizia Stradale - C.A.P. 10059 - Tel; 0122/622518

PRESIDENTE Guido GILLI Via Donatori di Sangue, 17 - Susa Tel. 0122/32634
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio ARBIA Via Fratelli Vallero, 35 - Susa

TARANTO

Corso Italia, 156 - Questura - C.A.P. 74100 - Tel. 099/352115-331405-331502

PRESIDENTE Pasquale SANTOIANNI
 SEGRETARIO ECONOMO

TERAMO

(Settimio PASSAMONTI)

Viale Giovanni Bovio, 22 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 64100 - Tel. 0861/242741-223

PRESIDENTE Ettore PIETRANGELI Via A. De Gasperi, 15 - Teramo Tel. 0861/416907
 SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe DE SANCTIS Via Fonte Regina, 74 - Teramo Tel. 0861/412893

TERMINI IMERESE (PA)

Via S. Vincenzo De Paoli, 29 - C.A.P. 90018

PRESIDENTE Domenico SCARDINA Via S. Vincenzo De Paoli, 29 - Ter. Imerese Tel. 091/8143539
 SEGRETARIO ECONOMO Giovanni FERRUGGIA

TERNI

Via Avocado, 2 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 65100 - Tel. 0744/480663

PRESIDENTE Giuseppe S. TONDI
 SEGRETARIO ECONOMO Raffaello GIARDI Via Monterotondo, 6 - Terni Tel. 0744/274938

TORINO

(Calogero D'ANGELO)

Via S. Domenico, 36/bis - C.A.P. 10122 - Tel. 011/5213183

PRESIDENTE Ettore ALBERTINI Via Cherubini, 67 - Torino Tel. 011/289458
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio PELLEGRINI

TORONTO (Canada)

7867 Hary, 27 - Woodbridge - Ontario Canada L4L - 1A5

PRESIDENTE Frank PADULA
 SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe PALOMBI

TRANI (BA)

(Alfredo ALBANESE)

Via S. Giorgio, 31 - Comm.to P.S. - C.A.P. 70159

PRESIDENTE Carlo LAURORA Via di Francia, 125 - Trani Tel. 0883/590313
 SEGRETARIO ECONOMO Gennaro TELLA Piazza Martiri - Via Fani - Trani Tel. 0883/46253

TRENTO

(Francesco MASSARELLI)

Via Perini, 8 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 38100 - Tel. 0461/986113-986246

PRESIDENTE Carmine PORCELLUZZI
 SEGRETARIO ECONOMO Luisa TONELLI

TREVISO

Via Carlo Alberto, 37 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 31100 - Tel. 0422/599673

PRESIDENTE Alberico TRANQUILLIN Via S. Antonino, 60 - Treviso Tel. 0422/52209
 SEGRETARIO ECONOMO Antonio COCCHIA Via Fonderia, 2/A - Treviso Tel. 0422/303920

TRIESTE

(Aliano BRACCI)

Via Tor Bandena, 4/2 - Questura - C.A.P. 34121 - Tel. 040/3790621-3790735

PRESIDENTE Giacomo CATELLA
 SEGRETARIO ECONOMO Otello NARDIN Via dei Papaveri, 5 - Trieste Tel. 040/212276

UDINE

Viale XXIII Marzo, 40 - C.A.P. 33100 - Tel. 0432/26113-502956 int. 56

PRESIDENTE Adone CECUTTI Via Fiducio, 23 - Udine Tel. 0432/43864
 casa 667034
 SEGRETARIO ECONOMO Gino CHIUC Via S. Domenico, 11/1 - Udine Tel. 0432/401832

VARESE

Via Pasubio, 6 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 21100 - Tel. 0332/282346 int. 135

PRESIDENTE Mario MERLO Via Duca D'Aosta, 16/B - Arsizzi Tel. 0331/630588
 SEGRETARIO ECONOMO Francesco PUCCIARELLI Via Oriani, 101 - Varese Tel. 0332/226926

VENEZIA

(Alfredo ALBANESE)

Via Santa Croce, 500 - Div. Pers. P.S. - C.A.P. 30125 - Tel. 041/5222331

PRESIDENTE Giobatta MORASSI Castello, 1750 - Venezia Tel. 041/521164
 SEGRETARIO ECONOMO Narciso MULATO Via Giudecca, 829 - Venezia Tel. 041/5284419

VENTIMIGLIA (IM)

Via Aproso, 12 - Scuola Agenti P.S. - C.A.P. 18039 - Tel. 0184/356635-226

PRESIDENTE Rocco SINGETTA Corso Repubblica, 22 - Camporosso Tel. 0184/288069
 SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe GIORDANO Via Giovanni XXIII - Vallecrosia Tel. 0184/290568

VERCELLI

(Francesco CUSANO)

Corso De Gregori, 3 - Questura - C.A.P. 13100 - Tel. 0161/64725 int. 150

PRESIDENTE Cesare CARABONI Via Benadir, 32 - Vercelli Tel. 0161/51281
 SEGRETARIO ECONOMO Domenico FOGLIANO

VERONA

Via S. Vitale, 34 - Uff. Pers. P.S. - C.A.P. 37129 - Tel. 045/8090611
 PRESIDENTE Massimo SERVAKIS S. Maria Roccamaggiore, 5 - Verona Tel. 045/597265
 SEGRETARIO ECONOMO Vito BIANCOFIORE Via S. Malaspina, 11 - Verona

VIAREGGIO (LU)

(Giuseppe LOMBARDI)

Via G. Guidicioni, 10 - C.A.P. 55049 - Tel. 0584/943910
 PRESIDENTE Renzo LORENZINI Via Cesare Battisti, 33 - Viareggio Tel. 0584/49924
 SEGRETARIO ECONOMO Giuseppe COLLURA Via Orzali, 53 - Viareggio

VIBO VALENTIA (CZ)

Valentianum - Piazza S. Leoluca - Scuola Allievi Agenti P.S. - C.A.P. 88018

PRESIDENTE Pietro Paolo FERLA
 SEGRETARIO ECONOMO Vincenzo SPATOLISANO Via A. De Gasperi, 82 - Vibo Valentia Tel. 0963/44673

VICENZA

Viale Mazzini, 213 - Questura - C.A.P. 36100 - Tel. 0444/543333

PRESIDENTE Raimondo FORTUNATO Via E.F. Di Savoia, 50 - Vicenza Tel. 0444/565331
 SEGRETARIO ECONOMO Osvaldo DORIA Via Forti S. Francesco, 5 - Vicenza Tel. 0444/910927

VITERBO

Via Mariano Romiti - Questura - C.A.P. 01100 - Tel. 0761/234017-341955-341951

PRESIDENTE Donato FERSINI Viale Trieste, 71 - Viterbo Tel. 0761/234309
 SEGRETARIO ECONOMO Oberdan MORETTI Piazza A. Gramsci, 17 - Viterbo Tel. 0761/343080

GRUPPI A.N.P.S. DIPENDENTI DALLA PRESIDENZA NAZIONALE**MELBOURNE (AUSTRALIA)**

22 Sandy Street - Nunawading - Melbourne (Australia)

DELEGATO Francesco GUCCIARDO

GRUPPI DIPENDENTI DALLE SEZIONI**ABBASANTA (OR)**

c/o Centro Addestramento ed Istruzione Polizia di Stato

DELEGATO Franco CONCU Via Norbello, 61 - Abbasanta

ADRANO (CT)

Via Ventimiglia, 18 - Questura - Catania

DELEGATO Agostino SCALISI

ASSISI (FO)

Via Morlacchi, 24 - Petrignano di Assisi - C.A.P. 06086

DELEGATO Aldo GRANDIS Via Capobove, 2 - Assisi Tel. 075/8039828

BARDONECCHIA (TO)

Campo Schmith - Uff. P.S. - C.A.P. 10052

DELEGATO Gino TRAZZUOLA

BELPASSO (CT)

Via Roma, 52 - C.A.P. 95032

DELEGATO Giuseppe CHISARI Inviare corrispondenza a: MAZZA Giovanni - Via 4^a Traversa, 91
 95032 Belpasso (CT)

BUSTO ARSIZIO (VA)

Via Candiani, 9 - Comm.to P.S. - C.A.P. 21052 - Tel. 0331/631255

DELEGATO Giuseppe CAMBRIA Via Pozzi, 7 - Busto Arsizio

CAMERINO (MC)

Distaccamento Polizia Stradale - C.A.P. 62032 - Tel. 0737/2668

DELEGATO Giulio PETROSILLI Via Ponti, 15 - Camerino Tel. 0737/3365

CARPI (MO)

Via Mario Dallari, 6 - C.A.P. 41012 - Tel. 059/681177

DELEGATO Moris ROSSI Via M. Dallari, 16 - Carpi Tel. 059/681177

CHIARI (BS)

Distaccamento Polizia Stradale - C.A.P. 25032 - Via Cimitero, 2 - Tel. 030/711318

DELEGATO Luigi BACCALINI

DOMODOSSOLA (NO)

Corso Ferraris, 19 - C.A.P. 28037

DELEGATO Ciro CUOZZO Via Ferraris, 19 - Cred. Ital. - Domodossola Tel. 0324/43431
 casa 45781

GALLARATE (VA)

Via Ragazzi, 99 - Comm.to P.S. - C.A.P. 21013 - Tel. 0331/790717

DELEGATO Dante ROMANO

LEGNANO (MI)

Commissariato Polizia di Stato

DELEGATO Giovanni SIGNORINO

LINATE (MI)

Caserma G. Mancini - POLARIA

DELEGATO Angelo LALISCIA

LODI (MI)

Comm.to P.S. - Piazza Castello, 30 - C.A.P. 20075

DELEGATO Luigi FALCONI

MAGENTA (MI)

Via Milano, 91 - Dist. Polizia Stradale - C.A.P. 20013 - Tel. 02/97297102

DELEGATO Michele ATTANASIO

MANFREDONIA (FG)

Via Mozzillo Iaccarino, 88 - C.A.P. 71043 - Tel. 0884/34043

DELEGATO Carmine GUERRA Via Iaccarino, 88 - Manfredonia Tel. 0884/34043

MIRANDOLA (MO)

(Rocco Sergio URZINO)

Via Fulvia, 5 - Comm.to P.S. - C.A.P. 41037 - Tel. 0535/21091
Remigio FREZZA

DELEGATO

MONZA (MI)

Via Manzoni, 36 - Comm.to P.S. - C.A.P. 20052

Giuseppe PIPINO

DELEGATO

POGGIBONSI (SI)

Comm.to P.S. - C.A.P. 53026

Luigi DI MARTINO

DELEGATO

PONTEDERA (PI)

Via Vespucci

Augusto MEDICI

DELEGATO

RANDAZZO (CT)Via S. Tenente Manchi - C.A.P. 95036 - Dist. Polizia Stradale
Sebastiano PALADINO

DELEGATO

RHO (MI)

Posto Polizia Ferroviaria

Ludovico BASSO

DELEGATO

RIVA DEL GARDA (TN)

Viale Trento, 20 - C.A.P. 38056 - Comm.to P.S.

Alfredo D'AGOSTINO

DELEGATO

ROMA - MARCONI (Roma)

Viale Marconi, 446 - Caserma Polgai - C.A.P. 00144

Fiore MOSCHELLA Viale Marconi, 446 - Roma

DELEGATO

Tel. 06/5560671
5571265**ROSIGNANO - SOLVAY (Livorno)**

Comm.to P.S. - C.A.P. 57013

Paolo SOTTILE

DELEGATO

S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Comm.to P.S.

Giuseppe DALMASSO

DELEGATO

S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Via E. Fermi, 11 - C.A.P. 40017

Francesco CUCCARELLO

DELEGATO

S. SEVERO (FG)

C.A.P. 71016

Giuseppe MIULLI

DELEGATO

SASSUOLO (MO)

Via del Parco, 4 - C.A.P. 41049 - Tel. 0536/804101

Diego BARBIERI Via del Parco, 4 - Sassuolo Tel. 0536/804101

DELEGATO

SEREGNO (MI)

Via Messina, 16 - Dist. Polizia Stradale

Antonio MELCHIONNA

DELEGATO

SESTO S. GIOVANNI (MI)

Comm.to P.S.

Fedele FALLO

DELEGATO

SESTRI LEVANTE (GE)

Piazza Oriani, 2 - Distretto Polizia - C.A.P. 16059

Giovanni DI STEFANO

DELEGATO

TARVISIO (UD)

Via Salita Cesare Augusto - Polizia Frontiera - C.A.P. 33018 - Tel. 0428/2035

Bruno DELLA MEA Via Savorgnana, 2 - Tarvisio Tel. 0428/2868

DELEGATO CAPO

TOLMEZZO (UD)

Comm.to P.S.

Arduino DE MARCO

DELEGATO

UGGIANO LA CHIESA (LE)

Via Otranto - C.A.P. 73020

Vincenzo NACHIRA Via Otranto - Uggiano La Chiesa Tel. 0836/87934

DELEGATO

VERBANIA - SUNA - PALLANZA - INTRA (NO)

Viale 1° Maggio, 1 - C.A.P. 28044

Giuseppe REALE Via Muller, 29

DELEGATO

Volutamente i nominativi delle cariche sociali non sono preceduti da titolo accademico, onorifico o grado e ciò al fine di evitare errori, equivoci e non necessarie distinzioni.

In parentesi al disotto della indicazione di "Sezione" è indicato il Caduto cui questa è intitolata.

La Direzione del periodico si scusa anticipatamente per gli inevitabili errori o inesattezze che potranno essere rilevate nell'elencazione e che gradirebbe fossero fatti rilevare per le rettifiche con sollecitudine.

Ricordiamo che i dati personali e di carica sono riferiti all'andata in macchina, cioè al 1° maggio 1993

CARICHE SOCIALI

Riportiamo le cariche elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 29 aprile 1993.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Benevento

Presidente provv.: Fucci Vincenzo; Vice Presidente: Fucci Vincenzo; Segretario Economo: Rotondi Vincenzo; Consiglieri: Spagnuolo Federico, Lago Pietro, Diomede Luigi, Tranquillo Attilio, Finardi Francesco; Sindaci effettivi: Cocco Vittorio, Pastore Antonio; Sindaci supplenti: Saccone Gaetano, Cirillo Antonio.

Genova

Presidente: Scarvaglieri Angelo; Vice Presidente: Di Stadio Giuseppe; Segretario Economo: Epifani Angelo; Consiglieri: Lombardo Giuseppe, Marrucci Giorgio, Molinelli Corrado, Morando Vittorio, Mulas Elio, Nifosi Gaetano, Piccioni Pietro, Santalucia Pasquale, Raiteri Ercole, Tabano Vincenzo, Botti Marino; Sindaci effettivi: Calori Rinaldo, Garbarino Ivon; Sindaci supplenti: Carangelo Gerardo, Quesada Giovanni.

CARICHE SINGOLE

Approvate dal Consiglio Nazionale il 29 aprile 1993:

nomina presso la Sezione di Ancona del Socio Maranci Giuseppe a Consigliere in luogo del Socio Paparelli Natale dimissionario e nomina del Socio Stefanizzi Salvatore a Sindaco supplente;

nomina presso la Sezione di Latina dei Soci Dalla Libera Benito e Sannino Giuseppe a Consigliere, nomina dei Soci Rossi Pasqualino e Schettino Biagio a Sindaco effettivo, nomina dei Soci Zannettino Innocenzo e Scifoni Elio a Sindaco supplente.

CURE TERMALI PRESSO ALBERGHI DI CHIANCIANO TERME (SIENA)

Si trascrive l'elenco delle Aziende Alberghiere disponibili per sconti e facilitazioni al personale della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza, fornito dal Presidente della Sezione di Roma Gen. Francesco Dierna. Si ricorda che per ottenere la concessione, i richiedenti dovranno esibire la tessera dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

AZIENDE ALBERGHIERE

Grande Albergo "S. Marco"
Tel. (0578) 63133 - 63176 - 63846

PENSIONE COMPLETA

Mese di Giugno	lire	68.000 = sconto 10%
Mese di Luglio	lire	75.000 = sconto 10%
Mese di Ottobre	lire	85.000 = sconto 10%

Nel prezzo è compreso vitto e alloggio in camere singole o doppie, con servizi privati e telefono, escluso soltanto le bevande.

Hotel Universo

Via G. Baccelli, 95 - Tel. (0578) 64608 - 64631 - 63992

**SOGGIORNO NEI MESI DI GIUGNO E OTTOBRE 1993
PENSIONE COMPLETA ESCLUSO GLI EXTRA:**

Camera doppia	lire	63.000
Camera singola	lire	66.000

Detti prezzi sono per persona con un minimo di 3 giorni di permanenza e sono riservati agli associati e ai loro familiari.

L'albergo è situato a 100 metri dal parco Fucoli e stabilimento Acqua Santa.

CHIUSURA ESTIVA

Gli Uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v.

A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.

AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

Ministero dell'Interno Concorsi ed esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 13-11-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 97 dell'11 dicembre 1992.

Domande presentate n. 4.843.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 1.403.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 1.121.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 25 allievi aspiranti commissari in prova al 1^o anno del X corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia per l'anno accademico 1993/94, indetto con D.M. 25-3-1993, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 29 del 13 aprile 1993.

Domande presentate n. 7.877.

Dal 7 giugno al 31 luglio p.v. i candidati saranno sottoposti, presso la Scuola Tecnica di Polizia in Roma, agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 1993 è stato dato avviso che la pubblicazione del diario della prova scritta del concorso avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 60 del 30 luglio 1993.

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 600 posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con D.M. 27 dicembre 1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 8 del 28 gennaio 1992.

Domande presentate n. 94.333.

Candidati che hanno superato la prova preliminare per l'ammissione al concorso n. 4.124.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 2.631.

Candidati che hanno partecipato alle prove scritte n. 2.479.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 405 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 4 marzo 1993 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 1/9 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 15 aprile 1993.

È in corso l'istruttoria delle domande di partecipazione.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 16-9-1991 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/11 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20-12-1991.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 1.746.

Il decreto di approvazione della

graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-2-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/16 del 27 maggio 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 1.355.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,67) n. 14.629.

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 4.567.

Avviati ai corsi di formazione n. 3.780.

Il 23 giugno sono stati avviati agli istituti di istruzione per la frequenza del prescritto corso di formazione, altri 691 allievi agenti (fascia di voto 6,80 e 6,67).

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1993 n. 4.000.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1994 n. 4.500.

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993.

Unità di leva incorporate n. 1.153.

Il Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.500.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.804.

Dal 1° al 24 luglio p.v. saranno preceppate dalle competenti autorità militari circa 3.100 unità di leva per l'avvio alla Scuola allievi agenti di Alessandria ove saranno sottoposte ai prescritti accertamenti culturali, psico-fisici ed attitudinali.

III Contingente 1993 con incorporamento nel mese di novembre 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.347.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 7.377.

È in corso l'istruttoria delle domande.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di luglio 1994.

Unità di leva da incorporare n. 1.500.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre per i giovani nati nel 2° quadrimestre 1975 e dal 10 agosto al 10 settembre per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1993.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 19 posti di direttore tecnico medico-legale, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 25.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 12 posti di direttore tecnico-chimico, indetto con D.M. 23 marzo 1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 20.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di direttore tecnico biologo, indetto con D.M. 23 marzo 1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 48 del 19 giugno 1992.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 10.

Il decreto di approvazione della graduatoria è in corso di perfezionamento.

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Domande presentate n. 75.000.
Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 16 luglio 1993 sarà pubblicato il diario della prova preliminare (TEST) per l'ammissione al concorso.

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di complessivi 23 posti nelle qualifiche di Primo Dirigente e Dirigente Superiore nel ruolo dei dirigenti tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale in servizio presso altre Amministrazioni dello Stato che svolge attività tecnica propria del

ruolo stesso e riveste qualifica o grado equivalente a Primo Dirigente Tecnico o Dirigente Superiore Tecnico, indetto con D.M. 23 dicembre 1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 12 del 12 febbraio 1993.

Domande presentate n. 39.
È in corso l'istruttoria delle domande di partecipazione.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di maestro direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9 marzo 1993.

Il relativo bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 46 dell'11 giugno 1993.

Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 luglio 1993.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 20 luglio 1993 verrà data comunicazione dei giorni, delle ore e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Concorsi di prossima indizione

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica.

Sarà indetto presumibilmente entro il prossimo mese di luglio.

SANITÀ

a cura del Dott.
Pasquale Brenna
Otorinolaringoiatra
e Microbiologo

L'OSSIGENO NECESSARIO ELEMENTO VITALE

La vita di ogni essere umano ha inizio, come si sa, quando, nel grambo materno, l'elemento maschile (spermatozoo) penetra nell'elemento femminile (ovulo). Da quel momento comincia una vertiginosa moltiplicazione cellulare che porterà alla formazione di miliardi d'altre cellule che costituiranno poi l'individuo.

Perché tale moltiplicazione si attui, occorre dell'energia che si sviluppa da una catena quasi infinita di reazioni chimiche, le quali richiedono la presenza di un elemento essenziale: l'ossigeno.

Esso viene fornito dal sangue della madre, fino a che il nascituro, venendo alla luce, non mette in funzione i propri polmoni con i primi atti respiratori, alcuni secondi dopo che si è staccato dal cordone ombelicale.

Con il primo atto respiratorio comincia la vita extrauterina che durerà fino all'esalazione dell'ultimo respiro.

I polmoni, dunque, rappresentano la sede in cui avvengono gli scambi gassosi indispensabili al corpo umano. Il sangue scarica l'anidride carbonica, prodotto di rifiuto del metabolismo cellulare, e si carica di ossigeno necessario a tutte le cellule dell'organismo per lo svolgimento dei processi vitali.

L'imprescindibilità dell'apporto continuo ed ininterrotto di ossigeno ed anche di una quantità minima indispensabile, è dimostrata dal fatto che se per 5-6 minuti o poco più, le cellule del sistema nervoso centrale ne rimangono prive, si producono in esse danni gravi e spesso irreversibili. Possiamo concordare, pertanto, con chi ha affermato con espressione mistico-religiosa, che i polmoni sono la sede dello spirito vitale, che deve essere perciò protetta a

LA TOSSE È utile o dannosa?

tutti i costi.

Tutto ciò che impedisce o tende ad impedire l'espletamento di un compito così essenziale per la vita ed il benessere della persona, scatena una serie di reazioni difensive, di cui l'espressione più semplice ed evidente è la tosse.

LA STRADA DELL'OSSIGENO

Prima che l'ossigeno contenuto nell'aria arrivi ai polmoni, deve attraversare alcune strutture anatomiche quali il naso, la faringe, la laringe, la trachea ed i bronchi, il tutto facente parte del cosiddetto apparato respiratorio, il quale, per ben funzionare, deve essere sgombrato da qualsiasi elemento estraneo che possa danneggiare, diminuire o impedire il libero passaggio dell'aria ed il suo scambio gassoso. Si pensi subito ai tanti gas tossici presenti nell'aria, specialmente delle grandi città. Chissà quando riusciremo a liberarci da una tale iattura. Si fanno rilevamenti atmosferici, si circola a targhe alterne o non si circola affatto, si creano le marmitte catalitiche, si sprecano energie per curare i sintomi (l'inquinamento) ma non la malattia (il petrolio).

Mi sovviene una di quelle battute di Mark Twain, umorista americano, al secolo Samuel Landhorne Clemens, il quale, a proposito delle condizioni meteorologiche, diceva: "tutti ne parlano ma nessuno fa niente".

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA ED UTILITÀ DEL MUCO

Ma ritorniamo al nostro apparato respiratorio, a guardia del quale vi è il NASO, che può essere definito IL CONDIZIONATORE D'ARIA DEL NOSTRO ORGANISMO. Nel suo interno infatti ci sono tanti marchingegni di complessa struttura, deputati a modificare l'aria che vi passa

per renderla idonea al funzionamento dei polmoni: purificandola, umidificandola e riscaldandola, come e quando necessario. Per il riscaldamento, ci pensano i turbinati, in numero di tre (inferiore, medio e superiore) per ogni lato, disposti orizzontalmente, che si comportano come dei radiatori che forniscono calore alle nostre abitazioni. Hanno il potere di gonfiarsi di sangue, che cede calore quando passa dell'aria fredda e di ridursi quando l'aria ha la temperatura uguale o superiore a quella corporea. Questo meraviglioso meccanismo funziona anche quando siamo esposti a temperature esterne di molti gradi al di sotto dello zero.

Se così non fosse, andando a sciare sulle Alpi, i nostri polmoni si congelerebbero. La funzione quindi dei turbinati può essere paragonata a quella delle resistenze elettriche dei phon per asciugare i capelli.

L'aria secca però farebbe male. Asportarla ad un giusto grado di umidità, ci pensa l'ambiente umido delle cavità nasali, che prontamente cedono acqua. Per purificarla, intervengono prima i peli (le vibrisse), che trattengono a livello delle narici le particelle più grandi, e poi il MUCO, di cui è tappezzata tutta la superficie interna del naso; con la sua vischiosità ingloba la maggior parte del pulviscolo atmosferico. Quel benedetto muco, che tutti aversiamo ma che dovremmo ringraziare, è soggetto ad un perpetuo movimento e rinnovamento. Quando si ferma sono guai, perché costituisce un ottimo pabulum per far crescere ogni specie di germi che in esso trovano rifugio. Perciò, ad opera di microscopiche ciglia vibratili, di cui sono fornite tutte le cellule dell'albero respiratorio, che si muovono come un campo di grano alla dolce brezza mattutina, il sottile strato di muco con le impurità atmosferiche trattenute, è convogliato verso

la gola per essere eliminato dalla bocca o inghiottito e sterilizzato nello stomaco con l'acido cloridrico contenuto nei succhi gastrici. Ogni venti minuti tutto il tappeto di muco nasale viene così rinnovato. Con lo stesso meccanismo del naso, anche il muco che vernicia le pareti bronchiali si muove verso l'alto, in direzione della laringe, per essere allontanato spontaneamente o con un lieve raschiamento aereo della gola o infine con la tosse.

LA TOSSE È UN ATTO RESPIRATORIO RIFLESSO

Quando si verificano condizioni che fanno ristagnare il muco, facilmente si ha crescita di microrganismi e con essi d'infezioni, intasamenti e congestioni polmonari che ostacolano lo scambio gassoso. Orbene, appena si creano tali difficoltà, per atto riflesso insorge la tosse per stimolazione di particolari aree riflesse.

L'atto riflesso si verifica quando la presenza di sostanze nocive o estranee abnormi stimola le particolari aree ricche di terminazioni nervose, che immediatamente informano i centri volontari ed involontari d'azione del sistema nervoso, i quali istantaneamente inviano ordini ai muscoli inspiratori ed espiratori di espellere il pericoloso materiale.

Dal punto di vista meccanico, la tosse è un comune atto respiratorio, destinato ad un compito di protezione dell'apparato respiratorio, avente lo scopo di liberare, le vie aeree da eventuali corpi estranei o eccessive secrezioni bronchiali. Essa si compie in tre fasi:

- 1) inspirazione più o meno profonda;
- 2) chiusura della glottide ovvero delle corde vocali;
- 3) espirazione forzata con brusca apertura delle corde vocali (apertura che produce il caratteristico rumore) ed espulsione del materiale estraneo o delle secrezioni ingombranti.

La velocità dell'aria espirata può raggiungere anche i 250 km. all'ora, quando i muscoli inspiratori ed espiratori, quali il diaframma e gli intercostali, sono validi ed efficienti.

Bisogna però stare attenti, perché gli effetti della tosse quando eccessiva e persistente, si fanno sentire in senso negativo, cioè dannoso, a carico del sistema cardiovascolare e della pressione sanguigna, provocando congestioni polmonari, diminuzione dell'irrorazione cardiaca, aumento delle resistenze circolatorie nei piccoli vasi.

I CENTRI DI RIFLESSO DELLA TOSSE

La ragione per cui spesso i primi ad essere consultati dai Pazienti, in caso di tosse, sono gli Otorinolaringoiatri, è data dal fatto che le zone riflesse più sensibili della tosse, da cui partono gli stimoli, si trovano in corrispondenza della regione sottoglottidea (sotto le corde vocali) e dello sperone tracheale: nel punto in cui la trachea si divide nei due grossi bronchi di destra e sinistra.

Altre zone riflesse si trovano nella pleura, nella faringe, nell'esofago, nello stomaco, negli intestini, nella milza, nel fegato, nell'utero e, strano a dirsi, nel condotto uditivo esterno. In quest'ultimo caso funzionano da campanello d'allarme per svegliarsi qualora un insetto cercasse d'entrare nell'orecchio! Tutti i menzionati organi e regioni sono sotto il controllo del nervo vago: uno dei comandanti in capo di molti organi del nostro corpo.

Il centro nervoso della tosse si trova in quella parte del sistema nervoso centrale che si chiama bulbo, sempre in stretta correlazione funzionale con il centro respiratorio, ambedue in subordine alle decisioni della corteccia cerebrale, che rimane sempre il supremo arbitro di ogni azione, guidata com'è dalla volontà del soggetto. Ciò spiega la possibilità per la persona di potere volontariamente produrre, favorire o sopprimere la tosse.

IL SIGNIFICATO DELLA TOSSE

È un sintomo di molte malattie, la maggior parte delle quali dell'apparato respiratorio. Gli stimoli che la provocano provengono più

dall'interno che dall'esterno del corpo. Tra i primi: congestione bronchiale, laringea, faringea, infezioni catarrali acute e croniche. Tra i secondi: inalazione di polveri, pollini, corpi estranei, gas tossici, ecc.

La tosse può essere secca o grassa, a seconda della presenza o meno di espettorato, parossistica nei casi di asma bronchiale, mattutina con espettorazione quella dei fumatori.

La semeiotica medica, quella branca della Medicina che riguarda lo studio dei segni e dei sintomi delle malattie, distingue tanti tipi di tosse, specialmente in riferimento alle qualità del timbro:

- gastrica, simile ad un lamento;
- latrante o abbaiente, provocata da un restringimento dello spazio respiratorio laringeo dovuto a processi morbosi acuti e cronici;
- afona o fioca, per diminuita mobilità delle corde vocali;
- bitonale, per paralisi di una corda vocale;
- sibilante, per stenosi bronchiale.

La tosse, in alcune malattie cardiache, può provocare, specie di notte a letto, l'insorgenza di difficoltà respiratoria, la cosiddetta mancanza d'aria.

La tosse essenzialmente è un meccanismo di difesa ed in quanto tale non va combattuta a tutti i costi. La sua presenza contribuisce a formulare la diagnosi ed a guidare nella giusta direzione la terapia, tuttavia nei casi in cui diviene un sintomo insistente e prolungato oltre ogni ragionevole tolleranza e considerazione clinica può divenire causa per se stessa di difficoltà respiratoria, e di danno alla circolazione ed al riposo, particolarmente nei soggetti molto anziani. Occorre perciò tenerla sotto controllo e magari eliminarla.

LA TERAPIA

La tosse esige un trattamento mirato ad eliminarne la causa, quale che sia. Trattamento che sarà sintomatico finché la diagnosi non si precisa, oppure di astensione da ogni cura quand'essa può favorire l'eliminazione di pus da ascessi polmonari o di quantità notevoli di secrezioni, che potranno eventualmente essere

rese meno vischiose da farmaci fluidificanti, decongestionanti ed antibiotici. Si farà ricorso ad una azione sedativa con farmaci derivati dalla morfina, eroina o codeina nei casi in cui la tosse procura un particolare stato di stress al malato.

LA TOSSE NELLA LETTERATURA E NELL'ARTE

La tosse ha stimolato la fantasia di artisti e letterati.

Scorrendo le opere di alcuni di questi, dalla seconda metà del secolo scorso fino a noi, troviamo diversi illustri Autori tra cui:

Telemaco Signorini, pittore che seppe interpretare egregiamente delle scene dal vero, come nel quadro "La sala delle agitate del manicomio di San Bonifacio" con l'allarme che destano tossendo coloro che si ammalano.

Renato Guttuso in un disegno del 1940 raffigura delle persone che tossiscono nel quadro "Donne che piangono".

Alexandre Dumas figlio, famoso per il romanzo da cui Giuseppe Verdi trasse, l'opera "La Traviata", descrive una tale tosse che "sembrava che il petto si lacerasse dentro".

Giacomo Puccini, con le incantevoli melodie de "La Bohème", commenta la triste fine della dolce Mimi che muore tossendo.

Thomas Mann ne "La montagna incantata" e Pier Paolo Pasolini nel libro "Una vita violenta" descrivono da par loro lo stato tossicologico di alcuni personaggi.

Che cosa ha spinto questi e tanti altri famosi autori ad occuparsi della tosse? Forse la consapevolezza che la tosse e le malattie polmonari, quando sopravvengono, minacciano ed a volte fanno svanire il nostro spirito vitale.

Itinerari

Torino - Gita ad Agliè



Torino - 24 aprile 1993 - Un gruppo di Soci e familiari nella scalinata del Castello di Agliè (TO).

Il 24 aprile una comitiva di Soci e familiari, ha effettuato una gita ad Agliè, nel Canavese, con visita al Castello. La costruzione seicentesca è attribuita, con qualche dubbio, all'Architetto Amedeo di Castellammonte.

I primi signori del Castello furono i San Martino di Agliè, discendenti, come altri casati del Piemonte, da Arduino Galbrione, signore della marca di Ivrea.

Successivamente, nel 1740, Carlo Emanuele III di Savoia acquistò il castello dal suo scudiero Marchese Giuseppe Sammartino di Agliè e ne fece appannaggio del secondogenito Benedetto Maria Maurizio, Duca del Chiablese.

Nella seconda metà del XVIII secolo, il castello fu ampliato dall'Architetto Ignazio Birago di Borgaro.

Nel corso della visita la comitiva ha potuto ammirare, nella sala dei fasti di Re Arduino, gli affreschi ottocenteschi del Comasco Giovanni

Paolo Ricci. Nella galleria dei Savoia, tra le numerose opere, sono state apprezzate la piccola scultura marmorea rappresentante Carlo Alberto a cavallo ed un quadro ottocentesco del Cavalier Francesco Podesti che raffigura il Re di Francia Enrico II mentre dà in sposa la sorella Margherita di Valois ad Emanuele Filiberto di Savoia.

Sono stati ammirati anche numerosi reperti archeologici Etruschi provenienti da Veio e da Tuscolo.

Al termine della visita la comitiva si recava al ristorante per il pranzo, alla fine del quale un gruppo ha effettuato una passeggiata lungo le strade della cittadina, ove sono state ammirate altre notevoli opere d'arte, mentre un secondo gruppo si è recato a visitare Villa Meleto, un tempo casa di campagna del Poeta Guido Gozzano. Al termine della bella giornata passata insieme si è fatto rientro a Torino.

a cura di
A. Squarcione

Comunicazione ai lettori soci interessati alla riliquidazione della pensione in applicazione della legge 27-2-1991, n. 59.

A seguito di molteplici solleciti pervenuti e al fine di dare concrete notizie in ordine alla riliquidazione delle pensioni spettanti in base alla legge 27 febbraio 1991, n. 59, questa Presidenza con nota n. 104/ANPS/24-17 ha formulato un quesito in proposito, al quale il Ministero dell'Interno - Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, ha risposto con la ministeriale n. 333/H del 17-5-1993, che qui di seguito si trascrive:

Con riferimento a quanto formulato con la nota sopradistinta, pervenuta il 22 marzo 1993, si comunica che il Ministero del Tesoro con circolare n. 41 e n. 42 rispettivamente dell'11-5-91 e del 6-5-92 ha già impartito opportune disposizioni concernenti la riliquidazione dei trattamenti pensionistici in applicazione della legge n. 59/1991.

Si comunica, inoltre, che con recentissima circolare di questo Servizio N. 333/H/D 5 dell'1-4-1993 sono state date delucidazioni agli uffici competenti relativamente a varie problematiche che sono state prospettate per la pratica attuazione della cennata legge.

Infine si precisa che gli interessati a detta riliquidazione non devono presentare istanze di nessun genere in quanto la perequazione stessa viene effettuata d'ufficio.

Risposta ai lettori

LABATE Antonio

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata a vita dal 13-5-1985.

BORTONE Luigi

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria a vita dall'8-6-1987 riliquidata con l'applicazione del D.P.R. 150/87.

CASSERO Vincenzo

Il Ministero del tesoro ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dal 6-5-1990 e il Ministero in data 18-1-1993 ha inviato la suddetta documentazione alla questura di Roma perché venga sottoposto ad accertamenti sanitari per la concessione della pensione di guerra. Appena gli atti saranno restituiti sarà provveduto in merito.

SILVESTRI Americo

Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria dal 14-4-1982 e appena il decreto sarà restituito registrato dalla Corte dei Conti, sarà emesso provvedimento di rinnovo e pensione definitiva.

GIORDANO Giuseppe

Si è in attesa che la Prefettura di Palermo trasmetta tutti gli atti relativi alla concessione della pensione privilegiata, richiesti dal Ministero.

ROSSINO Rosario

Si è in attesa che la Prefettura di Siracusa invii al Ministero il nuovo prospetto di pensione ordinaria sulla base della qualifica di Vice Ispettore, per poter emettere il decreto di pensione privilegiata.

FRASSANITO Lorenzo

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Collegio Medico Legale del Ministero della Difesa per un supplemento di istruttoria. Appena gli atti saranno restituiti verrà emesso il relativo provve-

mento.

RICCHIONE Vincenzo

Il Ministero ha provveduto alla costituzione della posizione assicurativa INPS per il periodo 3-9-1951 - 15-11-1962 versando l'importo di L. 469.275 con mandato n. 97 alla sede INPS di Udine.

SCAVAZZA Norberto - Magg. Gen. di P.S.

Il decreto ministeriale è in corso di registrazione presso la Corte dei Conti. Copia del provvedimento emesso ai sensi della legge 406/1974 è stata inviata alla Dir. Prov. del Tesoro.

FERRARESE Alvise

I benefici di cui all'art. 30 della legge 668/80 per il servizio prestato dall'11-6-1956 all'8-2-1961 come guardia agg. sono stati esattamente attribuiti con D.M. 429 del 14-11-1991. Circa l'applicazione dell'art. 112/81 il Ministero è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Mantova il prospetto di rideterminazione della pensione ordinaria.

SAVINO Nunzio

Il Ministero è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Trieste il decreto di pensione ordinaria per poter emettere il provvedimento di pensione privilegiata.

Dr. CANTORE Amleto - 1º Dirigente della P.S.

La pratica di equo indennizzo spettante è stata definita con l'emissione del decreto n. 1564 del 17-4-1993 con la conseguente liquidazione dell'importo dovuto.

CAMELLO Giovanni

La pratica di equo indennizzo è stata definita favorevolmente, ma è preceduta da circa 2000 provvedimenti che l'ufficio ministeriale è parimenti impegnato a definire. Appena possibile sarà autorizzato il pagamento.

RUSSO Salvatore

Il Ministero è in attesa che il

Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie restituisca gli atti con il prescritto parere, al fine di emettere il relativo provvedimento.

GAMBARDELLA Antonio

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie. Appena gli atti saranno restituiti verrà emesso il relativo provvedimento.

SCALA Antonino

Il Ministero è in attesa che la C.M.O., interessata tramite la Prefettura di Ragusa, e recentemente sollecitata, faccia conoscere con p.u., a quale categoria di pensione siano ascrivibili gli esiti di infermità sofferti. Appena gli atti perverranno al Ministero, saranno eseguiti gli ulteriori adempimenti di competenza.

CIRAUDO Vito

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie che ha restituito gli atti con parere favorevole. Poiché l'Ufficio è impegnato a definire oltre duemila pratiche, fra qualche tempo sarà emesso il relativo provvedimento concessivo.

DI MULO Filippo

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Collegio medico Legale del Ministero della Difesa per discordanza di parere tra la C.M.O. ed il Comitato. Appena gli atti saranno restituiti verranno eseguiti gli ulteriori adempimenti.

RAUCCI Giuliano

La pratica di equo indennizzo è stata definita con provvedimento negativo già inviato alla Questura di Potenza per la notifica all'interessato.

QUAGLIERI Rodolfo

Con decreto ministeriale è stata definita la pratica di pensione privilegiata ed è stato trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro di Vicenza il 15-4-1992 per il paga-

mento.

Comm. BO' Donato

Applicazione legge 27-2-1991, n. 59 - riliquidazione delle pensioni ante 1-1-1978 - Il Ministero ha precisato che il lavoro di riliquidazione è già in corso ed è noto che le pratiche da riliquidare sono numerosissime e che il lavoro che ne deriva sarà complesso e non di breve durata. Di conseguenza il Ministero del Tesoro ha diramato la circolare n. 41 dell'11-5-1992 con la quale sono state impartite alle direzioni provinciali del tesoro, che hanno in carico le singole partite di pensione, di corrispondere gli acconti previsti dalla legge, da conguagliare allorquando potrà essere corrisposta la nuova pensione definitivamente riliquidata.

Ad ogni buon fine si fa presente che questa Presidenza ha interessato il Ministero al fine di creare un canale di precedenza per le pratiche da riliquidare.

ZANELLA Dino

Con decreto in data 20-12-1990 è stato concesso l'assegno privilegiato di 5ª categoria dall'1-10-1983 al 30-9-1987. Il provvedimento è in corso di registrazione ed è stato contemporaneamente trasmesso alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento. Appena perverrà il decreto registrato dalla Corte dei Conti, sarà emesso il provvedimento definitivo, avendo acquisito agli atti il relativo processo verbale della visita medica.

CORALLO Carmelo

Il Ministero, per poter emettere il decreto di pensione privilegiata, è in attesa che la Prefettura di Trieste invii quello di pensione ordinaria con la valutazione del servizio prestato da richiamato e il decreto di inquadramento nei livelli stipendiali.

CARCANGIU Angelo

Il Ministero è in attesa che la Questura di Como - ultima sede di servizio - invii la competente

C.M.O. a pronunciarsi sul riconoscimento o meno da causa di servizio delle infermità sofferte dall'interessato. Appena acquisiti gli atti, sarà dato ulteriore corso alla pratica di cui trattasi.

PEZZOTTI Dario

La pratica di equo indennizzo è stata definita con la emissione del D.M. n. 1192 del 17-3-1993 e con la seguente liquidazione della somma di L. 26.948.385 la cui copia è stata trasmessa alla Questura di Salerno per la relativa notifica.

GIORDANO Mario

La pratica di equo indennizzo è attualmente all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie ove è stata trasmessa in data 23-5-1991 per l'acquisizione del prescritto parere.

MARANI Giorgio

Il D.M. emesso in data 14-3-1992, concessivo dell'assegno privilegiato di 8ª categoria dall'1-7-1987 al 30-6-1991 è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e copia è stata inviata alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

PICOCO Vito

Il Ministero ha comunicato che non compete la riliquidazione della indennità di buonuscita con il 7º livello, poiché il 7º livello gli è stato attribuito ai sensi dell'art. 43 della legge 668/86 con decorrenza dall'1-11-1986 data in cui il Picoco era stato licenziato. Infatti la buonuscita è liquidata sull'ultima retribuzione integralmente percepita o maturata all'atto in cui il dipendente si trova ancora in servizio.

D'ORSI Armando

Si è in attesa che la Prefettura di Firenze trasmetta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento da liquidarsi.

Sentenza Corte Costituzionale n. 243 del 19-5-1993

Com'è noto la Corte Costituzionale con la sentenza n. 243 depositata in Cancelleria in data 19 maggio 1993, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della vigente normativa di cui all'art. 3 e 38 del D.P.R. 29-12-73 n. 1032, (Statuto E.N.P.A.S.) dell'art. 1 della legge 27-5-1959 n. 324 (Legge istitutiva I.I.S.) ed art. 13 e 26 della legge 20-3-75 n. 70 (Riordino Enti Pubblici) nella parte in cui non prevedono, per i trattamenti di fine rapporto d'impiego, meccanismi legislativi tali da consentire che l'indennità integrativa speciale sia computata nell'importo della indennità di buonuscita.

Dette disposizioni hanno determinato una sperequazione e un danno economico agli interessati aventi diritto.

La predetta Corte Costituzionale, per porre in grado il Governo di reperire le occorrenti risorse di spesa, ha rimesso la questione al Parlamento al fine di fissare la misura, i modi e i tempi per poter procedere a tale computo e poter realizzare il diritto riconosciuto ai dipendenti statali che non hanno ottenuto il computo dell'indennità integrativa speciale nell'indennità di buonuscita, dando, però, l'indicazione di provvedere a ciò con la prossima legge finanziaria.

Questa sentenza di portata storica in favore degli aventi diritto, ivi comprese le vedove, non comporta però una immediata percezione di quanto dovuto, che deve essere indicato dal legislatore (cioè con legge).

Ciò premesso, si potranno individuare le seguenti ipotesi:
a) la legge potrà disporre il pagamento retroattivo che potrà essere di un quinquennio anteriore alla emanazione della legge stessa;

b) la legge potrà disporre, in virtù della prescrizione decennale prevista dal Codice Civile, la decorrenza di dieci anni di retroattività dalla data della emanazione della legge;

(fac-simile di domanda)

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE
SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO
DEL PERSONALE - T.E.P. -
00100 ROMA

ALL'ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E
ASSISTENZA DELLO STATO (ENPAS)
SERVIZIO BUONUSCITA
Corso d'Italia
00100 ROMA

Il Sottoscritto: Cognome Nome
luogo di nascita data qualifica
residente in Via n. CAP
(se vedova indicare cognome nome
del dante causa), nato a il
qualifica rivestita in vita deceduto il

preso atto del contenuto della sentenza n. 243 depositata in cancelleria in data 19-5-1993, con la quale la Corte Costituzionale con la suaccennata sentenza si è pronunciata in via definitiva dichiarando l'illegittimità costituzionale della vigente normativa di cui all'art. 3 e 38 del D.P.R. 29-12-1973, n. 1032; dell'art. 1 della legge 27-5-1959, n. 324 ed art. 13 e 26 della legge 20-3-1975, n. 70, nella parte in cui non prevedono, per i trattamenti fine rapporto di impiego, meccanismi legislativi tali da consentire che l'indennità integrativa speciale sia computata nell'importo della indennità di buonuscita, determinando una sperequazione e danno economico per l'istante.

Infatti, la natura retributiva dell'indennità integrativa speciale giusta quanto affermato dalla suddetta Corte Costituzionale nella citata sentenza 243, è lo strumento idoneo per adeguare il valore reale della retribuzione di fine rapporto d'impiego, alle variazioni del valore reale della moneta dovuta al processo inflattivo.

Ciò premesso, lo scrivente chiede che gli venga corrisposta l'indennità integrativa speciale percepita in attività di servizio (per le vedove: dal di lei marito), computata nell'indennità di buonuscita a suo tempo liquidata, senza pregiudizio o con effetti caducatori o additivi, e comunque, invocando la prescrizione ordinaria prevista dal Codice Civile.

Con osservanza, resta in attesa di cortesi notizie in proposito.

Data

firma leggibile

c) la legge potrà disporre il computo della suddetta indennità integrativa speciale nell'importo della buonuscita, per l'avvenire, cioè a decorrere dell'entrata in vigore della legge che sarà

emanata; oppure corrispondere detta riliquidazione dell'indennità di buonuscita soltanto a favore di coloro che avranno proposto ricorso;

d) disporre l'applicazione della emendata legge soltanto per l'avvenire, con l'estinzione d'ufficio di tutti i ricorsi presentati.

In virtù di tali ipotesi, e dovendosi attivare il personale e i Soci che ritengano di dover conseguire tale beneficio entro il 30 giugno 1993 si propone:

- 1) di inviare le rispettive domande redatte in carta semplice, come da allegato fac-simile, agli enti sulla stessa indicati;
- 2) di instaurare un nuovo contenzioso presso il T.A.R. Lazio.

È questo il testo della circolare 1123 ANPS del 14 giugno 1993 già diffusa.

COMUNICATO

Pervengono a questa Presidenza premure in favore di soci che hanno pendenze di contenzioso presso la Corte dei Conti in sede giurisdizionale.

È noto che il contenzioso presso il suddetto Consesso è celebrato come ogni altra vertenza amministrativa, per cui dinanzi al Tribunale le parti contendenti debbono essere patrociniate dai rispettivi legali; pertanto, anche dinanzi alla 3ª Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti il ricorrente deve essere assistito dal proprio legale.

L'interessato può soltanto, sempre tramite il suo rappresentante legale, presentare memorie.

Antonio Squarcione

Vita delle Sezioni

ANCONA

Il 17 aprile, su iniziativa della Sezione ANPS, l'Arcivescovo di Ancona, Mons. Franco Festorazzi, ha celebrato la Santa Messa nella Chiesa di San Cosma, in occasione del "Precetto Pasquale" per il personale in congedo e in servizio della Polizia di Stato.

Erano presenti il Prefetto Dott. Colli, il Commissario di Governo Dott. Ciacco, il Questore Dott. Barbato, il Presidente della Sezione ANPS Dott. Giglio, il V. Questore Dott. Tancredi, il Comandante del Compartimento della Polizia Stradale, Dott. D'Amelio, Funzionari e personale della Questura e delle specialità della Polizia di Stato, con le rispettive famiglie.

Nella sua Omelia, Mons. Festorazzi ha avuto parole di apprezzamento per gli appartenenti alla Polizia di Stato, che con il loro quotidiano impegno garantiscono la difesa delle istituzioni e la sicurezza

dei cittadini.

Il rito religioso, reso suggestivo dalla musica eseguita dall'organista, Maestro Adorno Cola, si è concluso con la lettura della preghiera a S. Michele Arcangelo da parte del Socio Vernarecci.

Nella sede dell'Associazione, in via Magenta, le Autorità si sono incontrate con gli iscritti in un'atmosfera festosa e cordiale.

...

Anche quest'anno, nella ricorrenza della festa della Polizia, è stata deposta una corona, a ricordo dei Caduti della Polizia di Stato, sulla targa affissa a cura della Sezione ANPS nell'atrio della Questura.

BELLUNO

Il 14 maggio si è svolta al locale Palaghiaccio la Festa annuale della Polizia nel 141º anniversario della costituzione, alla presenza delle massime Autorità civili e militari



Ancona - Festa della Polizia - L'allocuzione del Questore Dr. Barbato alla presenza delle rappresentanze delle Sez. ANPS di Ancona e Senigallia con le rispettive Bandiere.

della provincia e con la partecipazione di numeroso pubblico. La manifestazione ha avuto vasta eco anche nella stampa locale, che ha dedicato un'ampia cronaca alla cerimonia.

La Sezione ANPS era rappresentata dal Presidente e da numerosi Soci con familiari.

Dopo la lettura dei consueti messaggi celebrativi, il Questore Dr. Romano Argenio ha ricordato i Caduti della Polizia di Stato con particolare riferimento all'Agente Loris Giazzon, originario di Feltre (BL) deceduto in operazione di servizio.

È seguita la consegna di due medaglie d'argento alle vedove di due Agenti vittime del dovere e numerose altre benemeritenze per anzianità di servizio o per atti di particolare importanza nello svolgimento delle proprie mansioni.

BRESCIA

Nel pomeriggio del 20 marzo, riprendendo una tradizione cara alla città di Brescia nell'amore per la libertà e l'unità Nazionale, è stato celebrato in Piazza della Loggia il 144° Anniversario delle Dieci Giornate.

Durante la cerimonia, svoltasi alla presenza delle Autorità Civili e Militari e delle Associazioni d'Arma, è stata deposta una corona alla lapide commemorativa murata su uno



Brescia - 3 aprile 1993 - Celebrazione della S. Messa nella Chiesa del Centro Pastorale Paolo VI.

ANDRIA



Andria - 25 aprile 1993 - Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla celebrazione della Festa della Liberazione.

dei pilastri della Loggia e un'altra al Monumento della "Bella Italia".

La Sezione ANPS, invitata, era presente con una folta rappresentanza e la Bandiera.

Il 28 marzo ha avuto luogo l'assemblea annuale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Brescia, cui hanno partecipato Autorità Civili e Militari, nonché rappresentanze delle Associazioni d'Arma.

La Sezione ANPS era presente con numerosi Soci e la Bandiera.

Il 3 aprile numerosi Soci con i familiari si sono riuniti presso il Centro Pastorale Paolo VI per la preparazione alla Santa Pasqua.

Il cappellano Don Giuseppe Saia ha celebrato la Santa Messa nella Chiesa interna dell'Istituto, durante la quale è stata benedetta la nuova Bandiera del sodalizio.

È seguito un pranzo sociale nella mensa attigua, pranzo curato ottimamente dalle suore e molto gradito dai commensali che, dopo aver trascorso momenti bellissimi fra amici, si sono scambiati gli auguri di Buone festività.

Il 7 aprile, alla presenza del Prefetto Dr. Di Giovane e del Questore Dr. Faranda, nella Scuola Polgai di Brescia, a chiusura del 27° corso, si è svolto il giuramento di 164 Agenti ausiliari trattenuti.

Dopo una breve allocuzione del Direttore della Scuola Dr. Vincenzo Giacobbe, che ha ringraziato i docenti, gli istruttori e i Funzionari della Scuola per il loro impegnativo lavoro, sono stati premiati i tre allievi primi classificati del corso.

Alla cerimonia era presente una folta rappresentanza della Sezione ANPS con la Bandiera.



Caltanissetta - 6 aprile 1993 - Il Presidente della Sez. Cav. Cioffi legge la preghiera a S. Michele Arcangelo al termine della S. Messa.

CALTANISSETTA

Il 6 aprile ha avuto luogo, nel salone della Questura, la cerimonia relativa al Precetto Pasquale, con la partecipazione del Prefetto, del Questore, del Comandante della Sezione Polizia Stradale, di Funzionari e operatori della Polizia e di numerosi Soci.

Il Presidente, in abito sociale, al termine della S. Messa, dopo aver letto la preghiera di S. Michele Arcangelo e fatto osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei Caduti e dei Soci deceduti, ha illustrato ai presenti il significato della cerimonia, mettendo in risalto l'unione viva fra gli operatori della Polizia di Stato ed il personale in quiescenza.

Successivamente il Prefetto ed il Questore hanno consegnato l'attestato di Socio Benemerito al Comm. Dott. Aldo Giammusso, Presidente dell'Associazione Pro-Loce, al Dott. Domenico Zerilli, Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari, al Signor Giuseppe Ferriera, titolare dell'Agenzia Istituto Geografico De Agostini e diverse tessere a Soci effettivi, in servizio e simpatizzanti.

La manifestazione è terminata con un rinfresco.

Il 14 maggio nel piazzale antistante la Questura, ha avuto luogo la celebrazione del 141° anniversario della Polizia di Stato, con la partecipazione di Autorità Civili e

Militari e di numeroso pubblico.

Il Prefetto Guido Palazzo Adriano, accompagnato dal Questore Dott. Vittorio Vasques, dopo aver passato in rassegna il picchetto d'onore, ha deposto una corona d'alloro al "Cippo dei Caduti della Polizia".

Il Questore, dopo aver fatto un consuntivo dell'attività della Questura di Caltanissetta e dei Commissariati di P.S. di Gela e Niscemi, ha consegnato, unitamente ad altre Autorità, attestati di riconoscimento a dipendenti che si sono particolarmente distinti in servizi di Polizia Giudiziaria.

La Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia con una numerosa rappresentanza inquadrata nel picchetto.

Alla Bandiera del Sodalizio sono stati resi gli onori militari nell'inquadramento e alla fine della cerimonia.

CAMPOBASSO

Il 18 febbraio improvvisamente è deceduto a Barletta, per una grave malattia, il Questore Dr. Domenico Riefolo.

Era nato nella stessa città il 15 febbraio 1933. Iniziò la carriera nella P.S. a Brindisi nel 1959, continuando poi in altre città.

Penultima sede di servizio è stata la Questura di Campobasso, dove è ricordato come uomo di grande cuore, rettitudine ed onestà.

Ebbe sempre ammirazione, affetto e rispetto per tutti i componenti

la locale associazione, partecipando ad ogni sua manifestazione.

I Soci della Sezione ANPS di Campobasso rinnovano ai familiari le più sentite condoglianze.



COMO

Il 2 febbraio 1993 ricorreva il quarto anniversario della scomparsa del Socio Enzo Sormani.

La Vedova Signora Ada Leoni e la figlia Maria Rosa ricordano il loro congiunto con immenso affetto e per onorarne la memoria hanno devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 100.000.

I colleghi della Sezione ANPS di Como e "Fiamme d'Oro" rinnovano



alla Signora Sormani e alla figlia Maria Rosa sentimenti di cordoglio e di solidarietà.

FAENZA

Il 14 maggio a Ravenna è stata celebrata la festa della Polizia. Su invito del Questore Dott. Vincenzo Achille, la Sezione ha partecipato alla cerimonia, unitamente al Prefetto Dott. Primo Petrizzi, alle

Autorità civili, militari e religiose della Provincia, a una vasta rappresentanza di pubblico.

Per la circostanza sono stati consegnati attestati di benemerita al personale della Questura distintosi per eccezionali servizi di polizia giudiziaria.

Alla manifestazione hanno partecipato anche le altre Sezioni ANPS della Provincia con le proprie Bandiere. La Sezione di Faenza era rappresentata dal Presidente Cav. Uff. Ciro Stanzione, dal V. Presidente Luciano Pereseno e da altri Soci.



Foggia - 1° aprile 1993 - Cerimonia per il collocamento a riposo del Sovr. Pr. Canio Romaniello. Da sinistra: il V. Questore Vicario Dr. Vallone, l'isp. Anna Santoro, il Socio Romaniello, il Questore Dr. Bagnato, il Pres. della Sez. ANPS Cav. Russo.

EMPOLI

Il 14 maggio, festa della Polizia di Stato, una rappresentanza della Sezione ha partecipato alla cerimonia ufficiale con il personale della Questura di Firenze.

Dopo la cerimonia la Sezione ha indetto un ritrovo conviviale presso un ristorante del luogo, cui hanno partecipato numerosi Soci sia in quiescenza che in servizio con le rispettive famiglie.

Erano presenti anche il Dirigente l'Ufficio di P.S. Vice Questore Dr. Sergio La Sorte con il Vice Dirigente Vice Questore Agg. Dr. Benito Taddei, nonché numerosi Soci benemeriti.

È intervenuto anche il Segretario Generale ANPS Comm. Alberto Fiaschetti, con la gentile signora,

che ha poi visitato la sede della Sezione ANPS rimanendone oltremodo soddisfatto.

FOGGIA

Il 1° aprile la Sezione ha partecipato alla cerimonia di commiato, dopo 40 anni di servizio, del dipendente della Polizia di Stato Sovr. P. Romaniello Canio, Socio ANPS.

Nell'occasione, dopo l'intervento del Questore Dr. Domenico Bagnato, che ha ringraziato il dipendente per il servizio prestato nella Polizia, con l'augurio di continuare la sua attività nella grande famiglia dell'ANPS, ha preso la parola il Presidente della Sezione Cav. Luigi Russo, il quale a nome di tutti i Soci ha con-

segnato al Romaniello una targa ricordo: "per l'onorato servizio svolto nella Polizia di Stato e per l'attaccamento dimostrato nei confronti del nostro grande sodalizio".

La breve ma significativa cerimonia è stata l'occasione per il Presidente Russo per incitare i colleghi ad iscriversi all'ANPS, sottoscrivendo contemporaneamente l'abbonamento al periodico Fiamme d'Oro.

GORIZIA

L'8 aprile, su invito del Questore Dr. Oreste Davini, il Consiglio della Sezione, guidato dal Vice Presidente Cav. Torquato Belardinelli, ha

partecipato alla cerimonia per la consegna di attestati di lode ad alcuni Agenti della Questura che si sono particolarmente distinti in servizio.

Alla manifestazione erano presenti il Vice Questore vicario Dr. Rosario Sannino, il Capo di Gabinetto Vice Questore Federico Rustja e altri funzionari della Questura, nonché il Vice Prefetto Dott. Natale Labia, al quale è stato rivolto il saluto di commiato per il suo trasferimento alla Prefettura di Udine.

Nella stessa circostanza, il Vice Presidente della Sezione ha consegnato al Questore il Diploma di Socio Onorario dell'ANPS. Il Dott. Davini ha espresso la sua gratitudine al Consiglio Nazionale del Sodalizio per l'alto riconoscimento conferitogli ed ha dichiarato di sentirsi fiero di appartenere all'ANPS, alla quale è iscritto da molti anni, e di voler continuare ad offrire la sua massima disponibilità per sostenere la benemerita opera che la Sezione di Gorizia svolge per mantenere vive le nobili tradizioni e il prestigio della Polizia di Stato.

...

Il 3 maggio si è svolta a Gorizia l'annuale commovente cerimonia per ricordare i 655 cittadini goriziani che nel maggio 1945, a guerra finita, furono deportati nella ex Jugoslavia, senza fare più ritorno in Patria.

Il Sindaco di Gorizia, dopo aver depresso una corona di alloro ai



Gorizia - 3 maggio 1993 - 48° anniversario delle deportazioni in Jugoslavia. Cerimonia di commemorazione al Lapidario dei 655 deportati goriziani nel Parco della Rimembranza.

piedi del lapidario dedicato a quelle vittime innocenti, ha pronunciato un discorso commemorativo alla presenza di numerose Autorità, rappresentanti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma con i rispettivi labari.

L'ANPS è stata rappresentata dal Presidente della Sezione Bumbaca, dal Vice Presidente Belardinelli e dai Consiglieri Autolitano e Panizzi con la Bandiera.

IMOLA

La Sezione, invitata dal locale Sottocomitato della C.R.I., ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi Soci in abito sociale alla cerimonia della "Settimana della

Solidarietà con la Croce Rossa Italiana", tenutasi il 18 aprile. Dopo la celebrazione della Santa Messa solenne nella locale Cattedrale "San Cassiano", con la partecipazione della "Corale Perosi" diretta dal Socio M^o Gino Piastrelloni, un corteo, preceduto dalla Banda cittadina, si è recato a deporre corone di alloro al monumento ai Caduti in guerra. Successivamente 3 nuove autoambulanze sono state benedette nella centrale Piazza Matteotti.

LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Alto Tirreno, il Presidente della Sezione



Empoli - 14 maggio 1993 - Festa della Polizia. Il Segr. Gen. Comm. A. Fiaschetti con Consiglieri e rispettive signore in visita alla Sede della Sezione ANPS.



Gorizia - 8 aprile 1993 - Il Vice Pres. Belardinelli consegna il diploma di Socio Onorario dell'ANPS al Questore Dr. Davini. Al centro: il V. Prefetto Dr. Labia.

NOZZE D'ORO

Vercelli

Il Comm. Aldo Guerra - ex vice presidente, che attualmente riveste la carica di sindaco della Sezione ANPS - e la sua gentile Signora Lucia, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio il 28 aprile 1993.

Ai coniugi, entrambi insigniti del titolo di maestri del commercio (aquile d'oro), giungano le più sentite congratulazioni dal Consiglio e da tutti i Soci della Sezione.



(SEGUE LA SPEZIA)

Comm. Sebastiano Rolli, unitamente ad una rappresentanza con la Bandiera, ha partecipato alla Festa degli Anziani dell'Amministrazione della Marina Militare, che si è svolta il 24 aprile presso l'Arsenale Militare, con la consegna di medaglie e relativi Diplomi al Personale Anziano dell'Amministrazione.

Erano presenti le maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose.

La Santa Messa, con la presenza del Vescovo Diocesano, è stata celebrata da parte di Frate Glauco, Cappellano dell'Arsenale Militare.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco.

Il 25 aprile, nella ricorrenza del 48° Anniversario della Liberazione, su invito della Marina Militare, il Presidente della Sezione Comm. Sebastiano Rolli, unitamente ad una folta rappresentanza con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia rievocativa con la deposizione di corone al Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Sono intervenuti l'Ammiraglio di Squadra Gianfranco Ginesi, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, e le massime Autorità Civili e Militari della sede, le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche, con Labari e Bandiere.

Gli Onori Militari sono stati resi da una Compagnia di Formazione, in Armi, e dalla Fanfara Dipartimentale della Marina Militare.

Il 18 maggio il Presidente della Sezione, Comm. Sebastiano Rolli, ha fatto visita di cortesia e di presentazione, in qualità di nuovo rappresentante in loco dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, al Prefetto di La Spezia Dott. Nicola Rasola.

Nel corso della visita l'Alta Autorità ha intrattenuto un cordiale colloquio con il Presidente interessandosi dell'attività della Sezione e incaricandolo di porgere i suoi saluti ed auguri a tutti gli Associati.

CRUCIVERBA

a cura di
Maria Grazia Lercari

ORIZZONTALI:

- 1) Una delle isole Pontine;
- 9) Sassari;
- 11) Iniz. di Toscanini;
- 12) Piccolo marsupiale americano;
- 14) Bastonata;
- 15) Più che unica;
- 17) Un po' d'ordine;
- 18) Succo purgativo e amarissimo;
- 19) Metallo pregiato;
- 20) Vero;
- 21) Impiego di stimolanti da parte di atleti;
- 24) Un tipo di farina;
- 25) Famoso libro di Virginia Woolf;
- 26) Pretesti, scuse;
- 28) Scorre vicino a Lione;

- 29) Quest'anno lo ha vinto Fellini;
- 31) Città austriaca;
- 32) Milano;
- 33) Vi si macinano le olive.

VERTICALI:

- 1) Coraggioso;
- 2) Evanescente;
- 3) Intonazione;
- 4) Pietra preziosa iridata;
- 5) Il nome di Cutugno;
- 6) Cubi;
- 7) Iniz. di Svampa;
- 8) Il nostro continente;
- 10) Cittadina termale belga;
- 13) Ha una donna in ogni porto;
- 16) Arrivano con la primavera;
- 22) Si grida alla corrida;
- 23) Credulone, babbeo;
- 25) Oristano;
- 26) Scendono paralleli;
- 27) Televisione austriaca;
- 30) Iniz. della Mondaini;
- 31) Latina.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11		12						13	
14							15	16	
17		18					19		
20					21	22			23
24				25					
	26		27				28		
29	30						31		
	32		33						

P	A	R	I	D	E	C	A	S	T	A
E	L	I	C	O	T	T	E	R	O	F
C	I	P	V	A	R	C	A	R	E	
U	T	I	L	E	A	I	N	F	T	
L	A	D	A	A	M	C	E	F	A	
A	R	O	M	A	T	I	C	I	E	G
T	E	I	N	E	T	T	A	N	L	
O	I	N	A	N	E	T	O	D	I	
L	H	A	S	A	B	A	C	I	O	

**Soluzione
del numero
precedente**

SOCI... AMICI SCOMPARSI

ABENI VINCENZO	5/4/1993	BRESCIA
BALLARINI FRANCESCO	13/4/1993	PARMA
BELFORTE CARMELO	27/3/1993	TORINO
BERNIERI EZIO	18/8/1992	PARMA
BOEZIO GIUSEPPE	5/4/1993	SALERNO
CHINELLATO SEVERINO	3/4/1993	TORINO
CORTI FLORO	31/3/1993	TRIESTE
CORTI GIOVANNI	28/3/1993	COMO
CRISTOFARI FRANCESCO	23/3/1993	BRESCIA
DELL'ANNA SALVATORE	1/2/1993	PISA
FERRARA ROSARIO	9/4/1993	TORINO
FLEBUS VOLVENO	28/3/1993	TRIESTE
FRANCESCHI EMMA	24/3/1993	MODENA
FRATTI RENZO	8/3/1993	BRESCIA
GAZZOLA STEFANO	20/4/1993	GENOVA
GENTILE GIOVANNI	22/10/1992	LA SPEZIA
GERMOGLI LUIGI	26/3/1993	BOLOGNA
GIAUME ALDO	17/4/1993	TRIESTE
GIORGI RENATO	13/4/1993	AREZZO
GRASSANO PASQUALE	25/3/1993	FOGGIA
LO PRESTI SALVATORE	15/4/1993	GORIZIA
MATTEUCCI GIORGIO	11/3/1993	LIVORNO
MINA PIETRO	15/4/1993	BRESCIA
MODIGNANI PIETRO	22/3/1993	PARMA
PADAVANI GIANNA	12/2/1993	PARMA
PALIASO ALDO	20/4/1993	LA SPEZIA
PANSERI LUIGI	18/3/1993	COMO
PERUZZI ALDO	15/4/1993	AREZZO
REDIVO TULLIO	17/3/1993	TRIESTE
RIEFOLO DOMENICO	18/2/1993	CAMPOBASSO
ROSA MARCO	19/3/1993	SANREMO
SALVATORELLI BENEDETTO	18/8/1992	PESARO
SASSOLI ANTONIO	10/4/1993	AREZZO
SERPETTI ARCANGELO	10/4/1993	AOSTA
TARONI ANTONIO	30/3/1993	LUGO
TOLASSI LUIGI	15/4/1993	TORINO
TOMARCHIO SALVATORE	23/3/1993	GENOVA
TOMASI ANNA	31/3/1993	TRIESTE
TURLON VITTORIO	4/3/1993	PADOVA
ZANELLA PIETRO	12/3/1993	PADOVA



ABENI VINCENZO
5/4/1993 - BRESCIA



BELFORTE CARMELO
27/3/1993 - TORINO



BOEZIO GIUSEPPE
5/4/1993 - SALERNO



CHINELLATO SEVERINO
3/4/1993 - TORINO



DELL'ANNA SALVATORE
1/2/1993 - PISA



FERRARA ROSARIO
9/4/1993 - TORINO



CORTI FLORO
31/3/1993 - TRIESTE



FRATTI RENZO
8/3/1993 - BRESCIA



GIAUME ALDO
17/4/1993 - TRIESTE



GRASSANO PASQUALE
25/3/1993 - FOGGIA



REDIVO TULLIO
17/3/1993 - TRIESTE



SALVATORELLI BENEDETTO
18/8/1992 - PESARO



TOLASSI LUIGI
15/4/1993 - TORINO



TOMASI ANNA
31/3/1993 - TRIESTE



ZANELLA PIETRO
12/3/1993 - PADOVA

FOTO IN VETRINA



Caltanissetta
Festa della Polizia.
Lo schieramento dei Reparti.
In primo piano la Bandiera
della Sezione ANPS.

Toronto (Canada)
Manifestazione per il 141° anniversario
della fondazione della Polizia di Stato
e 1° anniversario della Costituzione
della Sezione ANPS di Toronto.
Da sinistra: il Serg. Lino Murarotti,
Metro Police, il Pres. della Sez.
ANPS Francesco Padula,
il Socio Benemerito Angelo De Cicco,
il V. Brigadiere Giuseppe Foti,
il Ten. Aeron. (c) Ugo Antonucci,
il Pres. A.N.C.R. Cav. Adelino Vicentini,
il Gen. dell'Aeronautica Alfio Pagano,
Ottawa Air, il Cav. Uff. Luigi Brusatin,
il Socio Benem. Manfredo Antonucci,
il Socio Consigli. Quirino La Vita,
il Socio Angelo Salerno,
il Socio Benem. e Consigli. Brig.
Police Boyd Alfred Brown.

